



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28/04/2026

Il giorno **28 aprile 2026**, alle 14:30 in Verona, via dell'Artigliere n.8, in Sala Terzian di Palazzo Giuliani, e in modalità telematica, si riunisce il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Verona.

Sono presenti:

Componenti

Prof.ssa Chiara LEARDINI	P
Dott.ssa Laura DALLA VECCHIA	AG
Dott.ssa Perla STANCARI	P
Avv. Stefano CALOI	P (*)
Prof.ssa Paola DOMINICI	P
Prof. Stefano TROIANO	P
Prof. Paolo FRASSI	P
Prof. Andrea SBARBATI	P
Dott. Giovanni FIORINI	P
Sig.ra Emanuela Maria ALTAMURA	P
Sig. Enzo RUSSO	P

Ai sensi dell'art. 19, comma 3 dello Statuto, partecipano alla riunione:

- il Pro Rettore Vicario Prof. Giovanni DE MANZONI P
- la Direttrice Generale Dott.ssa Donatella MARSIGLIA P

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti:

Dott.	Francesco Paolo Romanelli	Presidente	P
Avv.	Enrico Toffali	Membro effettivo	P
Dott.ssa	Antonietta Ristaino	Membro effettivo	P

P = presente; AG = assente giustificato A = assente

(*) In collegamento da remoto;

Partecipano inoltre alla riunione, su indicazione della Rettrice ed in collegamento da remoto, i Delegati: Prof. Sergio MORO, Prof.ssa Michela RIMONDINI e la Prof.ssa Maria Grazia ROMANELLI.

Presiede la Rettrice, Prof.ssa Chiara Leardini.



Al fine di fornire alla Direttrice Generale, Dott.ssa Donatella MARSIGLIA, un adeguato supporto tecnico sia per il regolare svolgimento della seduta che per la verbalizzazione, partecipano alla seduta la Dott.ssa Elisa Silvestri, Dirigente della Direzione Affari Istituzionali, la Dott.ssa Barbara Caracciolo e il Sig. Cristian Donaglio della Direzione Affari Istituzionali.

Intervengono inoltre i Delegati della Rettrice, i Dirigenti delle Direzioni e i Capi Area delle strutture in staff proponenti le delibere.

Il Presidente riconosce valida la seduta che dichiara aperta per trattare il seguente:

ORDINE DEL GIORNO

RETTORICE

1) Comunicazioni

1.1) Variazione della denominazione delle attività formative proposte dal Centro per le arti e i linguaggi della Contemporaneità – Museo del Contemporaneo UniVr per l'A.A. 2025/26, II semestre

1.2) Introduzione del format standard per la Relazione annuale dei Centri di Ateneo

1.3) Presentazione preliminare dei risultati della VQR 2020-2024 a livello di istituzione

2) Approvazione verbale della seduta del 31/03/2026

3) Ratifiche decreti rettorali d'urgenza

3.1) Ratifica Decreti Rettorali del 2 aprile 2026, Rep. 3389/2026, Prot.n. 158610, e del 14 aprile 2026, Rep. 3715/2026, Prot.n. 165257 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento A.A. 2026/27: ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN – Approvazione

Proposte di delibera a cura di:

4) DIREZIONE GENERALE (Direttrice Generale: dott.ssa Donatella Marsiglia)

AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DIREZIONALE

4.1) Sviluppo del Piano Strategico di Ateneo – Piani Operativi di Dipartimento/Facoltà 2026-2028 – Approvazione

• MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO

4.2) Piano triennale Gender Equality Plan 2025-2027: monitoraggio 2025 e aggiornamento biennio 2026-2027 – Approvazione

4.3) Dipartimenti di eccellenza 2023-2027: monitoraggio 2025 e ratifica variazioni piano di reclutamento – Approvazione

5) DIREZIONE RICERCA E INNOVAZIONE (Dirigente: dott.ssa Maja Feldt)



5.1) Conferimento diretto di un Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010
Progetto FIS 2024-07162 – Approvazione

5.2) Conferimento diretto di n. 2 Incarichi Post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010
–Horizon Europe, MSCA – Progetti "CERGENOD" e "SIEME" – Approvazione

5.3) Programma di Internazionalizzazione di Ateneo (edizione 2026) – Approvazione

5.4) Conferimento diretto di un Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010
Progetto FIS 2024-05614 - Approvazione

6) DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA, SERVIZI E SEGRETERIE STUDENTI (Dirigente ad interim: dott.ssa Maja Feldt)

6.1) Contributo di partecipazione al test di accertamento della conoscenza della lingua italiana
(Test ITA-L2 CISIA) – Approvazione

6.2) Progetto Scoperta ex DM nn. 934/2022 e 762/2024 a.a. 2025/2026 - Proposta nuovo ciclo
corsi di orientamento per l'a.s. 2026/2027 e aggiornamento Linee guida – Approvazione

6.3) Corsi di preparazione ai concorsi di ammissione: edizione 2026 – Approvazione

6.4) Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca – Approvazione

7) DIREZIONE TECNICA, GARE-ACQUISTI E LOGISTICA (Dirigente: dott.ssa Elena Nalesso)

• **MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**

7.1) Polo di Borgo Venezia - "Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale Palazzetto
Gavagnin". Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - P0285 - CUP
B32B23001360005

• **MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**

7.2) Polo medico-scientifico di Borgo Roma - "Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal,
Istituti Biologici". Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - P0286 - CUP
B35E25000290005

• **MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**

7.3) Aggiornamento del Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 e dell'elenco annuale dei
lavori 2026 e Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - Polo di Veronetta -
"Realizzazione dello spazio polivalente Agorà" - Ed. 1A Chiostro San Francesco - P0287 - CUP
B38H25009850005

8) DIREZIONE RISORSE UMANE (Dirigente: dott. Luca Fadini)

AREA PROGRAMMAZIONE, SVILUPPO RISORSE UMANE E RELAZIONI SINADACALI

8.1) Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025:
interventi di modifica – approvazione



8.2) Scambio contestuale di Professori Associati tra l'Università di Verona e l'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 – approvazione

AREA PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E RECLUTAMENTO

8.3) Passaggio di ruolo da RTD B a PA – Approvazione

8.4) Dipartimento di Medicina: proposta di reclutamento di un Professore Associato SSD MEDS-08/B - Nefrologia (ex MED/14) per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Nefrologia presso l'Ateneo- approvazione

9) DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI (Dirigente: dott.ssa Elisa Silvestri)

9.1) Centri di ricerca di Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro di ricerca applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro" – Alleati per la ricerca sul cancro – approvazione

9.2) Centri di servizi di Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT) – approvazione

9.3) Centri di servizi di Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (CIDE) – approvazione

9.4) National Biodiversity Future Center Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.): contributo soci anno 2026 – approvazione

10) DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE (Dirigente: dott. Giuseppe Nifosi)

10.1) Bilancio unico di esercizio 2025 – approvazione



1.1° punto OdG:

Variazione della denominazione delle attività formative proposte dal Centro per le arti e i linguaggi della Contemporaneità – Museo del Contemporaneo UniVR per l’A.A. 2025/26, II semestre

La Rettrice ricorda che lo scorso mese di marzo è stato approvato l'accreditamento di alcune attività formative promosse dal Museo del Contemporaneo UniVR, con riconoscimento delle stesse, previa valutazione dei Collegi Didattici, alle studentesse e agli studenti che partecipano ai relativi corsi.

Nel frattempo si è reso necessario rivedere la denominazione di due delle attività già approvate, come da tabella seguente:

Attività formativa proposta inizialmente	Nuova denominazione	Max Cfu riconoscibili
Workshop “Divenire Museo” con l'artista Adelita Husni Bey (PAC 2025)	Workshop “Sintassi dell'Istituzione: costruire una grammatica museale attraverso l'autocoscienza e la performance” con l'artista Adelita Husni Bey (PAC 2025)	2 (invariato)
Convegno finale del progetto “Farsi Museo” (PAC - Piano per l'Arte Contemporanea 2025)	Convegno “Il museo d'arte contemporanea in divenire: collezioni, comunità, relazioni” (PAC 2025)	1 (invariato)

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.2° punto OdG:

Introduzione del format standard per la Relazione annuale dei Centri di Ateneo

La Rettrice ricorda che ai sensi dei Regolamenti di funzionamento dei Centri di Ateneo, tra i compiti delle Direttrici e dei Direttori dei Centri rientra la presentazione annuale al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione una relazione sulle attività svolte e i costi sostenuti.

Le Relazioni annuali costituiscono un importante strumento informativo a supporto delle decisioni degli Organi di governo e delle politiche di sviluppo e valorizzazione delle strutture di ricerca.

Al fine di rendere omogenea, strutturata e maggiormente confrontabile la rendicontazione delle attività svolte dai Centri, sia in ambito di ricerca e didattica sia con riferimento alla terza missione, alle risorse e alle infrastrutture, la Rettrice informa che è stato predisposto un nuovo format standard per la redazione della Relazione annuale.

Il format è stato elaborato con il coordinamento della Referente per la Valorizzazione Laboratori e Centri di Ricerca, Prof.ssa Daniela Cecconi, in collaborazione con tutti i Direttori e le Direttrici dei Centri di Ateneo e con le strutture competenti, con l'obiettivo di fornire uno strumento chiaro e completo per la raccolta di informazioni qualitative e quantitative, utili al monitoraggio delle attività, alla valutazione interna e alla programmazione strategica di Ateneo.

Il modello di Relazione annuale è articolato in sezioni tematiche che coprono, tra l'altro: identità e governance del Centro, personale, attività formative e di ricerca, risorse finanziarie, utilizzo delle piattaforme e infrastrutture, attività di terza missione, nonché obiettivi e strategie di sviluppo (**Allegato n. 1**).

Il nuovo format dovrà essere adottato da tutti i Centri di Ateneo in vista della presentazione delle relazioni del prossimo anno.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



1.3° punto OdG:

Presentazione preliminare dei risultati della VQR 2020-2024 a livello di istituzione

La Rettrice informa che il 16 aprile u.s. l'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca) ha presentato in forma ristretta ai Rettori i primi risultati della VQR 2020-2024, aggregati a livello di istituzione.

La registrazione dell'evento, i risultati e gli indicatori, presentati nel corso dell'incontro, sono disponibili sul [sito web dell'agenzia](#).

La presentazione complessiva dei risultati, articolata anche per aree disciplinari e strutture dipartimentali, avverrà in occasione dell'evento ANVUR, previsto **il prossimo 28 maggio 2026**. Le modalità organizzative non sono state ancora rese note

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.



2° punto OdG:

Approvazione verbale della seduta del 31 marzo 2026

La Rettrice ricorda che è stato consegnato alle/ai componenti del Consiglio di Amministrazione il verbale della seduta del **31 marzo 2026**.

La Rettrice, dopo aver chiesto alle/ai Signore/i Componenti se vi siano osservazioni in merito alla stesura dei suddetti verbali, constatata la mancanza di rilievi e li pone in approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità approva.



3.1° punto OdG:

Ratifica Decreti Rettorali del 2 aprile 2026, Rep. 3389/2026, Prot.n. 158610, e del 14 aprile 2026, Rep. 3715/2026, Prot.n. 165257 – Corsi di Studio in modifica di ordinamento A.A. 2026/27: ordinamenti adeguati a seguito delle osservazioni del CUN - Approvazione

La Rettrice illustra la proposta di ratifica dei due provvedimenti d'urgenza in oggetto (**allegato 1**) relativi all'adeguamento, in tempo utile, degli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio (CdS) che hanno proposto modifiche a seguito delle osservazioni ricevute dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, la quale comunica che i Corsi di Studio che hanno proposto modifiche di ordinamento per l'Anno Accademico 2026/27 sono:

- Languages for global business, trade and tourism – classe LM-38 R
- Data Science – classe LM Data
- Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – classe LM/SNT2
- Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale – classe L-12 R
- Scienze nutraceutiche e della salute alimentare – classe L-29 R
- Tradizione e interpretazione dei testi letterari – classe LM-14
- Medical bioinformatics – classe LM-18
- Artificial intelligence – classe LM-18
- Computer Engineering for Intelligent Systems – classe LM-32
- Linguistics – classe LM-39
- Biology for Translational Research and Precision Medicine – classe LM-6 R
- Molecular and medical biotechnology – classe LM-9 R
- Languages, literatures and digital culture – classe LM-37 R
- Mathematics – classe LM-40 R-Matematica
- International Economics and Business – classe LM-56 R
- Economics and Data Analysis – classe LM-56 R
- Viticulture, enology and wine marketing – classe LM-69 R
- Storia delle arti – classe LM-89 R
- Scienze storiche – classe LM-84 R

Riassumendo l'iter di approvazione fin qui svolto, le attività connesse alla redazione della banca dati ministeriale SUA-CdS per le modifiche ordinamentali proposte per l'A.A. 2026/27 sono state svolte nel rispetto nei tempi previsti dalla nota MUR n. 26029 del 19 dicembre 2025, contenente le indicazioni operative e le scadenze di compilazione della SUA-CdS 2026, e precisamente:

- 26 febbraio 2026: chiusura della parte ordinamentale della SUA-CdS con completamento dei relativi quadri;
- 5 e 19 marzo 2026: adunanze CUN con parere favorevole per i seguenti CdS:
 - Data Science – classe LM Data
 - Scienze riabilitative delle professioni sanitarie – classe LM/SNT2
 - Lingue e culture per il turismo e il commercio internazionale – classe L-12 R
 - Medical bioinformatics – classe LM-18
 - Artificial intelligence – classe LM-18-Informatica
 - Computer Engineering for Intelligent Systems – classe LM-32



- Linguistics– classe LM-39
 - Biology for Translational Research and Precision Medicine – classe LM-6 R
 - Molecular and medical biotechnology – classe LM-9 R
 - Languages, literatures and digital culture – classe LM-37 R
 - Mathematics – classe LM-40 R-Matematica
-
- 19 marzo 2026: adunanza CUN con richiesta di adeguamento per i seguenti corsi di studio:
 - Languages for global business, trade and tourism – classe LM-38 R
 - Scienze nutraceutiche e della salute alimentare – classe L-29 R
 - Tradizione e interpretazione dei testi letterari – classe LM-14
 - International Economics and Business– classe LM-56 R
 - Economics and Data Analysis – classe LM-56 R
 - Viticulture, enology and wine marketing – classe LM-69 R
-
- 2 aprile 2026: Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 3389/2026, Prot. 158610, a seguito delle deliberazioni/provvedimenti d'urgenza adottati dalle strutture didattiche competenti per adeguare gli ordinamenti dei corsi di studio elencati nel punto precedente alle osservazioni del CUN, Decreto di cui si chiede ora la ratifica;
-
- 2 aprile 2026: adunanza CUN con richiesta di adeguamento per il seguente corso di studio:
 - Scienze storiche – classe LM-84 R
-
- 14 aprile 2026: Decreto Rettorale d'urgenza Rep. 3715/2026, Prot. 165257, a seguito del provvedimento d'urgenza adottato dalla struttura didattica competente per adeguare l'ordinamento del corso di studio indicato nel punto precedente alle osservazioni del CUN, Decreto di cui si chiede ora la ratifica;

Gli ordinamenti adeguati alle osservazioni del CUN sono stati inseriti in SUA-CdS, l'iter di approvazione è ancora in corso.

La Rettrice, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla ratifica del proprio provvedimento d'urgenza.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Antonella Arvedi;
- visto il Decreto Ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154 "Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il Decreto Direttoriale MUR 22 novembre 2021, n. 2711;
- vista la nota MUR n. n. 26029 del 19 dicembre 2025;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2026;

approva

la ratifica dei seguenti Decreti Rettorali d'urgenza:

- Rep. 3389/2026, Prot.n. 158610 del 2 aprile 2026
- Rep. 3715/2026, Prot.n. 165257 del 14 aprile 2026



4.1° punto OdG:

Sviluppo del Piano Strategico di Ateneo – Piani Operativi di Dipartimento/Facoltà 2026-2028 - Approvazione

La Rettrice ricorda che il Piano Strategico di Ateneo (PSA) 2026-2028, approvato dagli Organi di Ateneo il 19 dicembre u.s., costituisce il documento programmatico di riferimento che indirizza l'azione strategica dell'Università di Verona e rappresenta il presupposto per i successivi atti di pianificazione e programmazione, inclusi i Piani Operativi di Dipartimento/Facoltà (POD/F).

La Rettrice evidenzia che i POD rappresentano lo strumento con cui ciascun Dipartimento, nel rispetto della propria autonomia scientifica e organizzativa, declina operativamente gli obiettivi, le linee di intervento e le azioni previsti dal PSA, individuando:

- le priorità dipartimentali coerenti con le aree strategiche di Ateneo;
- le azioni operative da realizzare nel triennio, con relativa tempistica;
- i referenti/responsabili e le strutture coinvolte;
- gli indicatori (di *output* e/o *outcome*) e i relativi valori attesi, in coerenza con il sistema di monitoraggio di Ateneo;
- gli eventuali fabbisogni di risorse (finanziarie, strumentali e di personale), in raccordo con il ciclo di programmazione e budget.

In coerenza con la logica PDCA (Plan-Do-Check-Act) e con le Linee guida per l'AQ dei Dipartimenti previste dal Presidio della Qualità, la stesura dei POD 2026-2028 è stata preceduta dal monitoraggio dei POD 2023-2025, condotto sulla base dei report aggiornati degli indicatori messi a disposizione dall'Ufficio Reporting di Ateneo, a supporto dell'analisi e dell'impostazione delle azioni di miglioramento.

La Rettrice prosegue illustrando che, nei mesi successivi all'approvazione del PSA, i Dipartimenti hanno predisposto i rispettivi POD attraverso un percorso di definizione e consolidamento articolato, che ha previsto:

- momenti di presentazione e condivisione del PSA, sia con l'intera comunità accademica (presentazione della Rettrice del 15 gennaio), sia mediante un incontro specificamente dedicato al confronto con i Dipartimenti (8 gennaio), nel corso del quale i Prorettori hanno illustrato ai Direttori di Dipartimento e agli Incaricati dipartimentali i contenuti del Piano, favorendo anche un confronto aperto sui principali elementi della pianificazione strategica di Ateneo, con particolare riferimento a obiettivi, linee di intervento e target;
- un'attività di supporto e coordinamento metodologico da parte delle strutture competenti di Ateneo, in particolare dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale, volta ad assicurare omogeneità di impostazione, coerenza formale e confrontabilità dei contenuti tra le diverse strutture;
- la redazione dei POD/POF da parte di Dipartimenti e Facoltà, svolta nel rispetto dell'autonomia programmatoria delle singole strutture mediante iter di confronto e costruzione partecipata definiti internamente da ciascun Dipartimento/Facoltà. In particolare, le proposte sono state sviluppate attraverso gruppi di lavoro e momenti di consultazione interna (con il coinvolgimento, secondo le modalità ritenute più idonee, delle diverse componenti dipartimentali e delle aree/commissioni competenti), quindi consolidate e sottoposte a condivisione e validazione in sede collegiale nei rispettivi Consigli di Dipartimento/Facoltà;
- la verifica di coerenza delle azioni proposte nei POD/POF rispetto agli obiettivi, alle linee di intervento e ai target del PSA 2026-2028, effettuata dalla squadra di governo. A seguito di tale analisi, sono state inviate ai Dipartimenti lettere di feedback per approfondire alcuni punti di attenzione rilevati dalla governance, in particolare riguardo alla definizione di target più sfidanti e allineati a quelli di Ateneo, nonché all'integrazione di linee di intervento derivanti dalla strategia di Ateneo che richiedono il contributo dei Dipartimenti per essere attuate;



- l'aggiornamento dei POD/F da parte dei Dipartimenti/Facoltà alla luce del *feedback* della governance di cui al punto precedente, deliberati rispettivamente:
 - dal Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 09/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Culture e civiltà del 15/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e sanità pubblica del 15/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Informatica del 14/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di innovazione del 13/04/2026, con modifiche trasmesse con prot.n. 174021 del 23/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Lingue e LL.SS. del 15/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Management del 15/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Medicina del 23-24/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Neuroscienze, biomedicina e movimento del 15/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Chirurgiche odontostomatologiche e materno-infantili del 13/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche del 16/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 14/04/2026;
 - dal Consiglio di Dipartimento di Scienze Umane del 08/04/2026;
 - dal Consiglio di Facoltà di Medicina e Chirurgia del 22/04/2026.

Rispetto a quest'ultimo punto, la Rettrice evidenzia che l'iter di programmazione può considerarsi concluso e nella generalità dei casi i Dipartimenti hanno interpretato correttamente la strategia del PSA e l'hanno integrata coerentemente nei propri POD. Tali POD possono pertanto considerarsi definitivi e operativi per orientare l'attività dipartimentale e la conseguente programmazione del personale. In un caso, la Rettrice richiama la necessità di un ulteriore aggiornamento del POD, rispetto al quale il Dipartimento interessato riceverà, a valle della seduta, un'ulteriore nota di feedback, nell'ottica di massima collaborazione tra squadra di governo e dipartimenti, oltre che chiarezza e concretezza dei documenti di programmazione.

La Rettrice informa, inoltre, che i POD definitivi saranno oggetto di monitoraggio periodico, con cadenza almeno annuale, secondo modalità e strumenti che verranno resi disponibili dall'Area Pianificazione e Controllo Direzionale (report sintetici e cruscotti multidimensionali), al fine di verificare lo stato di avanzamento delle azioni e il raggiungimento dei target previsti. In esito al monitoraggio, i POD potranno essere aggiornati e/o rimodulati in relazione a mutate esigenze, nuove istanze emerse o variazioni del quadro di risorse, nel rispetto delle procedure e competenze degli Organi.

Tutto ciò premesso, la Rettrice sottopone al Consiglio di Amministrazione il percorso di definizione e consolidamento articolato con cui i Dipartimenti/Facoltà hanno definito la propria strategia, chiedendo di esprimersi in merito alla conclusione dell'iter di pianificazione strategica di Ateneo e dipartimentale.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice, illustrativa del percorso condiviso di costruzione dei Piani Operativi di Dipartimento e di Facoltà;

approva

- l'iter di programmazione strategica relativa ai POD dei Dipartimenti demandando loro, nelle figure e commissioni specifiche indicate nei POD/F, l'attuazione delle azioni previste e il presidio degli indicatori associati, assicurando la trasmissione delle informazioni necessarie al monitoraggio;



- l'incarico all'Area Pianificazione e Controllo Direzionale di supportare il monitoraggio e la rendicontazione periodica, predisponendo gli strumenti di reporting e i cruscotti dedicati;
- di prevedere che eventuali rimodulazioni dei POD/F possano essere adottate in esito al monitoraggio o a mutate condizioni di contesto e siano gestite secondo le procedure di Ateneo (Linee guida AQ Dipartimenti) e sottoposte agli Organi competenti.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, invita i Dipartimenti e la Facoltà a valorizzare la propria pianificazione operativa attraverso la pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali, quale strumento di condivisione del posizionamento, delle priorità e delle linee strategiche dipartimentali, anche nei confronti degli stakeholder esterni. In tale prospettiva, si ricorda di procedere anche all'integrazione e all'aggiornamento delle relative sezioni dei siti internet collegati al POD.



• MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO

4.2° punto OdG:

Piano triennale Gender Equality Plan (GEP) 2025-2027: monitoraggio 2025 e aggiornamento – Approvazione.

La Rettrice ricorda che l'Ateneo ha approvato, nel gennaio 2025, il secondo Piano per l'uguaglianza di genere (c.d. GEP acronimo di Gender Equality Plan) per il triennio 2025-2027, la cui adozione è requisito obbligatorio previsto dalla Commissione Europea per le istituzioni pubbliche che vogliano accedere ai finanziamenti del Programma Horizon Europe, in coerenza con la Strategia per la parità di genere della UE.

Il GEP dell'Università di Verona si colloca in una visione globale delle politiche di genere che vedono un'interrelazione fra il Piano triennale di azioni positive del Comitato Unico di Garanzia (CUG), il Bilancio di genere, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Piano strategico di Ateneo.

Con l'insediarsi della nuova squadra di governo a ottobre 2025, è in fase di progressivo aggiornamento tutto l'impianto strategico dell'Ateneo, avviato con l'approvazione del Piano Strategico 2026-2028 il 19 dicembre 2025.

Alla luce delle nuove linee strategiche, si è reso quindi necessario provvedere ad un aggiornamento del GEP per il restante biennio 2026-2027. Con decreto rettorale prot.n. 1550/2026 del 19 febbraio 2026 è stato quindi nominato il tavolo di coordinamento del GEP, così composto:

- Prof.ssa Michela Rimondini, Delegata al Benessere Organizzativo della Comunità Universitaria, quale Coordinatrice dei lavori
- Dr.ssa Donatella Marsiglia, Direttrice Generale
- Prof.ssa Gabriela Constantin, Pro-Rettrice alla ricerca
- Prof. Maria Grazia Romanelli, Pro-Rettrice alla didattica
- Prof. Matteo Ballottari, Pro-Rettore alla valorizzazione dei saperi
- Prof. Giandomenico Orlandi, Pro-Rettore alla strategia per l'internazionalizzazione
- Prof.ssa Elisa Lorenzetto, Presidente del Comitato Unico di Garanzia
- Prof.ssa Sara Svaluto-Ferro, Referente per l'Inclusione
- Dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale
- Dott.ssa Maria Giusy Bruno, Rappresentante dell'Assemblea Precari Univ
- Dott.ssa Eleonora Cavazzana, rappresentante Specializzandi
- Sig.ra Gaia Marconcini, rappresentante della componente studentesca designata dal Consiglio Studentesco.

con il compito di coordinare e aggiornare il GEP, presidiandone la realizzazione, in coerenza con i nuovi documenti di programmazione strategica e operativa dell'Ateneo; favorire il coordinamento tra le strutture e gli attori coinvolti nell'attuazione delle misure previste dal GEP; monitorare in modo sistematico l'attuazione del GEP, valutandone l'efficacia, l'impatto e il grado di avanzamento delle azioni previste, promuovendo l'adozione di politiche e pratiche organizzative orientate all'equilibrio di genere e alla lotta contro la violenza di genere.

La Rettrice spiega che il documento del GEP è generato e successivamente revisionato annualmente, secondo un processo partecipativo, in cui il Tavolo di Coordinamento del GEP, lo Steering Committee del GEP (nominato con il medesimo decreto rettorale di cui sopra), con il coordinamento della delegata al Benessere Organizzativo dell'Ateneo, e tutti i membri della Squadra di Governo, hanno il compito di revisionare le azioni in corso, in ottica di miglioramento, e proporre eventuali in aggiunta, sulla base di bisogni emergenti. In particolare, la Rettrice ricorda che la delegata al Benessere Organizzativo, che costituisce una figura nuova nella squadra di governo dell'Ateneo, ha inoltre il



compito, assieme allo Steering Committee, di garantire supporto attivo ai processi decisionali e di facilitare l'attuazione delle azioni previste dal Piano, favorendo il raccordo tra strutture e attori coinvolti, promuovendo sinergie organizzative e contribuendo alla diffusione delle iniziative.

Sulla base del monitoraggio del GEP 2025-2027 condotto per l'anno 2025 con il supporto dell'Area Pianificazione e Controllo Direzionale (**Allegato 1**), il Tavolo di Coordinamento del GEP ha provveduto alla redazione della proposta di aggiornamento del Piano per il restante biennio 2026-2027.

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Michela Rimondini, Delegata al Benessere Organizzativo della Comunità Universitaria, la quale procede quindi ad illustrare sinteticamente le novità introdotte dal nuovo GEP 2025-2027 (**Allegato 2**), che si articola in 18 azioni distribuite in 5 aree tematiche. In particolare, le principali novità che si intende introdurre nel piano riguardano:

- **una struttura generale più articolata:** il documento esplicita il processo di revisione 2026 legato al nuovo Piano Strategico, introduce il gruppo di lavoro GEP e BdG e una sintesi sul Bilancio di Genere 2025;
- **la riorganizzazione e l'ampliamento delle azioni:** le aree restano invariate, ma con maggiore articolazione operativa e ottimizzazione della strutturazione. Alcune sotto-azioni sono state eliminate, altre sono state accorpate o ampliate, altre ancora sono state aggiunte in quanto nuove azioni, tra cui figurano:
 - interventi sugli **spazi inclusivi** (es. bagni neutri, fasciatoi, distributori assorbenti gratuiti)
 - **kit di benvenuto** e strumenti di welfare per il personale;
 - iniziative su **linguaggio inclusivo** e revisione comunicazione istituzionale;
 - rafforzamento delle azioni a supporto della **parità di genere nella ricerca** (es. campagne di raccolta fondi e policy dedicate);
 - più attenzione alla parità di genere nelle posizioni di vertice, organi di governo e in generale alla **leadership femminile**;
 - ampliamento delle azioni su **prevenzione della violenza di genere** (es. potenziamento sportello)
- **l'aggiornamento dei ruoli istituzionali:** nel documento revisionato cambiano o si ampliano i soggetti responsabili (Pro-rettrici/Pro-rettori, referenti, deleghe aggiornate)
- **enfasi su intersezionalità:** il nuovo documento introduce sistematicamente l'indicatore di intersezionalità, che indica quanto ogni azione tenga conto della compresenza di più fattori di potenziale svantaggio (es. genere, fase di carriera, genitorialità, appartenenza a gruppi minoritari), al fine di garantire interventi più equi e inclusivi.

A seguito della discussione, la Rettrice chiede al Consiglio di esprimersi in merito ai contenuti della proposta di aggiornamento del documento "Gender Equality Plan" (GEP) dell'Università di Verona per il biennio 2026-2027, richiamando la necessità di provvedere successivamente alla rivisitazione del *layout* grafico del documento, al fine di assicurarne un'immagine coordinata con il *brand identity style* dell'Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della Prof.ssa Michela Rimondini;
- preso atto del monitoraggio delle azioni realizzate nel 2025 nell'ambito del primo anno di GEP 25-27;
- esaminata la proposta di aggiornamento del documento "*Gender Equality Plan*" (GEP) per il restante biennio 2026-2027;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2026,

approva



l'aggiornamento dei contenuti del Piano triennale "*Gender Equality Plan*" (GEP) per il restante biennio 2026-2027, presentati nel documento di cui in allegato 2, che sarà successivamente graficamente allineato al *brand identity style* dell'Ateneo.



4.3° Punto OdG:

Dipartimenti di eccellenza 2023-2027: monitoraggio 2025 e ratifica variazioni piano di reclutamento - Approvazione

La Rettrice informa che si è concluso positivamente il terzo monitoraggio dei progetti dei dipartimenti di eccellenza 2023-2027 (**Allegato 1**), i cui esiti sono stati comunicati con nota MUR prot.n. 178 del 25/03/2026 (**Allegato 2**).

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Antonella Arvedi, Responsabile dell'Ufficio di Staff Area Pianificazione e Controllo Direzionale, la quale ricorda che lo scopo del monitoraggio annuale è la verifica dell'andamento dei progetti e dell'impiego delle risorse ministeriali nel corso dell'anno passato. Inoltre, all'esito del monitoraggio è legato il trasferimento della quarta tranche di acconto per l'anno 2026, previsto entro il 31 marzo.

Le risultanze del monitoraggio per l'anno 2025 sono riepilogate nel successivo prospetto.

Dipartimento	Risorse Assegnate 2023-2027	RENDICONTAZIONE ANNO 2025 (valori progressivi, comprensivi degli importi degli anni precedenti)						% utilizzo su acconti ricevuti
		Acconti ricevuti (1°-2°-3° anno)	Reclutamento	Infrastrutture	Premialità	Didattica	Totale rendicontato	
Biotechnologie	7.782.325	4.669.395	3.971.496	1.263.040	60.006	377.741	5.672.283	121%
Diagnostica e Sanità Pubblica	7.125.690	4.275.414	4.666.150	1.425.576	31.668	225.000	6.348.394	148%
Lingue e letterature straniere	6.566.335	3.939.801	5.132.405	171.238	120.034	451.144	5.874.821	149%
Neuroscienze, Biomedicina e Movimento	9.095.590	5.457.354	6.780.000	1.289.993	42.604	726.964	8.839.561	162%
Scienze Chirurgiche, Odontostom. e Mat. Inf.	7.782.325	4.669.395	5.279.950	854.272	68.523	679.237	6.881.982	147%
Scienze Economiche	5.909.705	3.545.823	4.095.450	270.738	28.323	427.392	4.821.903	136%

Da quanto sopra esposto, si evince che tutti i dipartimenti hanno raggiunto e superato la soglia dell'80%, stabilita per ottenere il completo trasferimento della quarta tranche di acconto.

Nel 2025, si è dato corso al completamento del reclutamento del personale con poche variazioni alle previsioni, previo parere dello *Steering Committee* dei Dipartimenti di Eccellenza nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28/06/2022, ma sempre nell'ambito delle azioni consentite dalle regole cui il finanziamento ministeriale è sottoposto.

Di tali le variazioni è dato conto nei successivi prospetti riepilogativi per dipartimento, nei quali viene altresì riportato il dettaglio della macrovoce Reclutamento, con la distinzione per fonte di finanziamento dei ruoli (MUR-dipartimenti di eccellenza o programmazione ordinaria dell'Ateneo/Dipartimento).

In colore azzurro sono evidenziati i reclutamenti effettuati nel 2025 oggetto di monitoraggio; in colore grigio i reclutamenti stralciati. Il carattere blu denota le variazioni introdotte al piano di reclutamento iniziale.

In calce ad ogni tabella è riportato il verbale dello *Steering Committee* che ha approvato la variazione.



BIOTECNOLOGIE

Ruolo	Nominativo	Data presa servizio	MSC	Punti organico			N. anni contratto		Anno reclutamento
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o daterzi	
					Ateneo	Dip			
PD(**)			03/A	1,00					2023
PA	ALLEGRO Gianluca	01/03/25	07/B	0,70					2024 2025
RTDB	MUNARI Francesca	01/10/23	03/C	0,65					2023
RTDB	DAL CORSO Giovanni	01/09/23	07/E	0,65					2024 2023 (*)
RTDB=RTT (**)	BRUNONI Federica	01/03/26	05/A	0,65					2026
RTDB	COMMISSO Mauro	01/11/23	05/A			0,65			2023
TA Cat.C	TALLARICO Francesca	04/09/23			0,25				2023
Contratto Ricerca							2		2024
Tecnologo TD Cat.D (***)									
TA TI Cat.D (**)	GIOVANNONE Barbara	10/12/25		0,30					2025
TA TD Cat. C (**)	GHEBREM ARIAM TESFAU Yared (dimissioni dal 12/01/2025)	19/02/24					-3 1		2024
TA TD Cat. C	FERRARESE Cristina	27/05/25					1		2025
TOTALE				2,95	0,25	0,65			

(*) Verbale Steering Committee n. 2 del 04/09/2023

(**) Verbale Steering Committee n. 3 del 05/12/2023

(***) Verbale Steering Committee n. 14 del 27/04/2026

DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA

Ruolo	Nominativo	Data presa servizio	MSC	Punti organico			N. anni contratto		Anno reclutamento
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o daterzi	
					Ateneo	Dip			
PA	TINAZZI MARTINI GOBBO Stefano	01/09/24	06/A4	0,70					2024
PA (***)	GAIBANI Paolo	01/03/24	06/A3			0,70			2024 (***)
RTDB	MONACO LOURDES Maria Grazia	01/03/24	06/M2	0,65					2023 2024 (*)
RTDB=RTT	GENTILOTTI Elisa	01/09/24	06/D4	0,65					2025 2024 (**)
RTDB=RTT	BOTTANI Emanuela	01/12/24	05/G1	0,65					2025 2024 (**)
RTDB=RTT (***)			06/A3			0,65			2023
RTDB=RTT	CARDOBI Nicolò	01/05/24	06/I1			0,65			2023 2024
TA TI Cat.C	MERLINI Paola	01/03/23			0,25				2023
TA TD Cat. D	PORPIGLIA Nadia Maria	18/04/24					1		2024
TA TD Cat. D	TORRONI Lorena (dimissioni dal 01/10/2024)	08/01/24					-3 1		2024
TA TD Cat. D	LANDO Valentina	03/02/25					2		2025
TA TD Cat. D (****)								5	2024
TA TD Cat. D (****)								5	2024
TA TI Cat. D (****)	GONELLA Valentina	16/01/25				0,30			2025
TA TD Cat. C								2	2025
TOTALE				2,65	0,25	1,65			

(*) Verbale Steering Committee n. 4 del 05/02/2024

(**) Verbale Steering Committee n. 5 del 29/02/2024

(***) CdD 13/03/2024 prot.n. 142544 del 15/03/2024

(****) Verbale Steering Committee n. 8 del 08/05/2024

NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO

Nessuna variazione e nessun nuovo reclutamento nel 2025.



LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

Ruolo	Nominativo	Data presa servizio	MSC	Punti organico			N. anni contratto		Anno reclutamento
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o d'atzerzi	
					Ateneo	Dip			
PA	LISSANDRINI Matteo	01/10/23	01/B	0,70					2023
PA	REBORA Simone	01/10/23	10/F			0,70			2023
PA (***)	ZINATO Susanna (PA-PO)								
RTT	PICCININ Sabrina	01/12/23	10/G	0,65					2023
RTT	POMAROLLI Giorgia	01/10/23	10/M	0,65					2023
RTT	BAZZACO Stefano	01/12/23	10/I	0,65					2023
TA Cat. C	CARLI Mattia	01/05/24			0,25				2023 2024
TA TD Cat. C	BENDINELLI Alice	02/09/24					+ 3 (**)		2024
TA TD Cat. C (****)							3		2024
TA TD Cat. D (****)	BENDINELLI Alice	09/12/25					2		2025
Contratto Ricerca (*)			10/H				2		2024
Contratto Ricerca (*)			10/H				2		2024
Contratto Ricerca (*)			10/L				2		2024
Contratto Ricerca (*)			10/N3				2		2024
Contratto Ricerca (*)			01/B				2		2024
Contratto Ricerca (*)			10/M				2		2024
Assegno di ricerca (*)	BOMBIERI Marco	01/02/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	CASENTINI Marco	01/02/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	DESTRO Elisa	01/02/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	MAMBELLI Gloria	01/02/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	STETSENKO Anna	01/02/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	TRIBERIO Tania	01/02/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	ARIAS BEDOYA Franklin Yessid	01/03/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	AZAUSTRE LAGO Antonio	01/03/24					2		2024
Assegno di ricerca (*)	BASSIGHINI Tamara	01/11/24					2		2024
Assegno di ricerca (**)	MAGALHAES Anderson	01/12/24					1		2024
Assegno di ricerca	FERRONI Lorenzo	15/02/25					1		2025
Assegno di ricerca	RAGNI Cristiano	01/01/25					1		2025
Contratto Ricerca			10/M				0,5	0,5 (***)	2026
Contratto Ricerca (****)			10/L					2	2026
Contratto Ricerca (****)			10/L					2	2026
Contratto Ricerca (****)			10/H					2	2026
Contratto Ricerca (****)			10/A					2	2026
Contratto Ricerca (****)			10/M					2	2026
Contratto Ricerca (****)			10/N3					2	2026
TOTALE				2,65	0,25	0,70			

(*) Verbale Steering Committee n. 2 del 04/09/2023

(**) Verbale Steering Committee n. 6 del 08/04/2024

(***) Verbale Steering Committee n. 11 del 17/02/2025

(****) Verbale Steering Committee n. 13 del 16/07/2025



SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI

Ruolo	Nominativo	Data presa servizio	MSC	Punti organico			N. anni contratto		Anno reclutamento
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o da terzi	
					Ateneo	Dip			
PO	PIGNATTI Marco	01/04/25	06/C	1,00					2023 2025
PA (**)			06/E	0,70					2024
RTDB=RTT (**)	DE BELLIS Mario	01/01/25	06/M	0,65					2024
RTDB	CONCI Simone	01/12/23	06/C	0,65					2023
RTDB=RTT	SECCHETTIN Erica	01/02/25	06/C	0,65					2024 2025
RTDB=RTT			06/E			0,65			2024
TA TI Cat.C	ANGELINI Francesca	16/12/24			0,25				2023 2024
TA TI Cat.D	PEZZINI Francesco	01/06/23				0,30			2023
TA TD Cat.D (**)	PICCINNI LEOPARDI Giulia	20/06/24					2		2024
Contratto Ricerca (*)							2		2025
Contratto Ricerca (*)							2		2025
Contratto Ricerca (*)							2		2025
Assegno di ricerca (*)	CREMONESI Linda	01/01/24					3		2024
Assegno di ricerca (*)	PORE Ameya Rawindra	01/02/24					3 1		2024
							2		
Assegno di ricerca (*)	RUFFOLI Maria	15/12/24					1,5 1		2024
							0,5		
Assegno di ricerca (*)	VERLATO Alberto	15/10/24					1,5		2024
TOTALE				3,65	0,25	0,95			

(*) Verbale Steering Committee n. 2 del 04/09/2023

(**) Verbale Steering Committee n. 6 del 08/04/2024

SCIENZE ECONOMICHE

Ruolo	Nominativo	Data presa servizio	MSC	Punti organico			N. anni contratto		Anno reclutamento
				MUR	Programmazione ordinaria		Budget MUR	Risorse proprie o daterzi	
					Ateneo	Dip			
PO	TROIANO Ugo Antonio	22/12/25	13/D 13/A (*)	1,00					2025 2023
PO	PICARELLI Athena (passaggio)	01/10/24	13/A 13/D (*)			0,3 (**)			2024 (**)
PA			13/D			0,7 (***)			2024 (***)
RTT (***)	CERIANI Lidia	01/10/25	13/D			0,65			2025 (***)
RTT	FRATTAROLO Lorenzo	01/10/23	13/A	0,65					2023
RTT	MAZZON Andrea	01/09/23	13/D	0,65					2023
TA TI Cat.D	LOMBARDO Rosario	28/08/23		0,05	0,25				2023
TA TD Cat. C	VENERI Maria	02/09/24					4 3		2024
TA TD Cat. C							1		
Contratto Ricerca								2	2023
Contratto Ricerca								2	2023
Contratto Ricerca								2	2025
Contratto Ricerca								2	2025
TOTALE				2,35	0,25	0,65			

(*) Verbale Steering Committee n. 5 del 29/02/2024

(**) Verbale Steering Committee n. 7 del 18/04/2024

(***) Verbale Steering Committee n. 10 del 07/01/2025

Come previsto dall'allegato 2 della nota MUR n.6517 del 13/05/2022, il MUR trasferirà all'Ateneo la quarta tranche di acconto per un ammontare pari a un quinto del budget complessivo per tutti i sei dipartimenti che hanno rendicontato l'utilizzo di almeno l'80% degli acconti ricevuti.

La Rettrice chiede al Consiglio di esprimersi in merito alle variazioni ai piani di reclutamento, come sopra esposte e precedentemente approvate dallo *Steering Committee* nei verbali di cui all'**allegato 3**.

Il Consiglio di Amministrazione



- Visto il monitoraggio effettuato dai Dipartimenti di eccellenza in merito all'andamento dei progetti e dell'utilizzo delle risorse ministeriali accordate e già trasferite;
- Vista la nota ministeriale di prot. n. 178 del 25 marzo 2026, con la quale sono stati comunicati gli esiti del monitoraggio 2025 presentato dai Dipartimenti di Eccellenza, come esposti in narrativa;
- Visti i verbali dello *Steering Committee*, nei quali si è espresso favorevolmente in merito alle variazioni sui piani di reclutamento richieste dai Dipartimenti di Eccellenza;
- Preso atto delle regole per il trasferimento di nuovi acconti in ragione dell'utilizzo delle risorse ricevute, di cui all'Allegato 2 della nota MUR n.6517 del 13/05/2022;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2026;

approva

- le variazioni ai piani di reclutamento del personale segnalate dai dipartimenti di eccellenza, che hanno già avuto il nulla osta dello *Steering Committee*, così come riportato nelle tabelle in narrativa.

Il Consiglio di Amministrazione invita i Dipartimenti beneficiari del finanziamento di eccellenza ad attenersi alle eventuali raccomandazioni esplicitate nei verbali dello *Steering Committee* di approvazione delle variazioni richieste dai Dipartimenti stessi.



5.1° punto OdG:

Conferimento diretto di un Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010: Progetto FIS 2024-07162. Approvazione

La Rettrice ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (fMUR), con Decreto Direttoriale n. 1802 del 21/11/2024, ha emanato il bando "Fondo Italiano per la Scienza (FIS 3)" per gli anni 2024-2025, volto a finanziare progetti di ricerca fondamentale condotti da Principal Investigator (PI) indipendenti presso una "Host Institution".

Nell'ambito della suddetta procedura competitiva, la dott.ssa Giulia Zanon ha presentato il progetto dal titolo: "Beyond Domestic Walls: Women's Collective Agency and Lay Devotional Confraternities in Early Modern Adriatic" (Codice FIS-2024-07162, Macrosettore SH - Social Sciences and Humanities), indicando l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Culture e Civiltà – quale istituzione ospitante. Il progetto è risultato assegnatario di finanziamento pari a € 1.163.638,00, come da Decreto Direttoriale n. 18169 del 17/11/2025 di approvazione delle graduatorie finali, con avvio delle attività fissato per il 01/05/ 2026 e durata di 5 anni, fino al 30/04/2031.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim dell'Ufficio di Staff Area Ricerca e Innovazione, la quale fa presente che il MUR ha individuato nel Contratto di Ricerca una delle possibili forme di inquadramento dei Principal Investigator vincitori del finanziamento (FAQ n. 13 del 7 gennaio 2025, bando FIS 3).

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt richiama, inoltre, l'art. 22 della Legge n. 240/2010, che disciplina la stipula di contratti di ricerca per lo svolgimento di specifici progetti, anche finanziati da soggetti terzi, e l'art. 3 del vigente "Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca", secondo cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, può procedere al conferimento diretto del Contratto di ricerca qualora la valutazione del profilo scientifico del ricercatore sia già stata effettuata da enti finanziatori esterni nell'ambito di procedure competitive internazionali o nazionali (come nel caso della selezione operata dal MUR per il bando FIS).

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt prende atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Culture e Civiltà del 18/03/2026, con la quale è stato approvato il conferimento diretto del suddetto contratto alla dott.ssa Giulia Zanon per una durata iniziale di due anni (01/05/2026 – 30/04/2028), con previsione di rinnovo e proroga fino alla scadenza del progetto (30/04/2031) (**Allegato 1_ estratto_verbale_CdD_CuCi**);

Inoltre, la Giunta del Dipartimento di Culture e Civiltà nella seduta del 14/04/2026, ha approvato la proposta di attribuire alla ricercatrice il trattamento economico annuo lordo di € 54.910,07, corrispondente alla fascia più elevata prevista dal vigente "Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca". Tale determinazione è assunta in considerazione della rilevanza del finanziamento FIS, dell'elevato profilo scientifico della candidata, delle responsabilità scientifiche, organizzative e gestionali connesse al ruolo di Principal Investigator e della congrua copertura finanziaria garantita dal budget di progetto (**Allegato 2_Delibera Giunta CuCi**).

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt informa che la copertura finanziaria del contratto di ricerca per l'intera durata quinquennale del progetto, pari a 274.550,35 €, grava integralmente sulle risorse del progetto FIS-2024-07162. I dettagli analitici sono illustrati nella tabella di seguito riportata:



CODICE UNITA' ANALITICA	CUP	NOME PROGETTO UGOV	IMPORTO FINANZIAMENTO	COSTO TOTALE DEL CONTRATTO DI RICERCA (5° LIVELLO)
300504/DIPCIV	B53C25004100001	FIS3_ZANON	€ 1.163.638,00	€ 274.550,35

La Rettrice informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di conferimento diretto del Contratto di ricerca alla dott.ssa Giulia Zanon e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- viste le delibere del Consiglio del Dipartimento del 18/03/2026 e della Giunta del Dipartimento di Culture e Civiltà del 14/04/2026;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

delibera

di approvare il conferimento diretto di un contratto di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010) alla dott.ssa Giulia Zanon, in qualità di Principal Investigator del progetto FIS-2024-07162.

La durata iniziale del contratto è di due anni, con decorrenza dal 1° maggio 2026 al 30 aprile 2028, con possibilità di rinnovo fino alla scadenza naturale del progetto, fissata al 30 aprile 2031.



5.2° punto OdG:

Conferimento diretto di n. 2 Incarichi Post-doc ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 240/2010 – Horizon Europe, MSCA – Progetti "CERGENOD" e "SIEME". Approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim dell'Ufficio di Staff Area Ricerca e Innovazione, la quale comunica che la Commissione europea, nell'ambito della call HORIZON-MSCA-2025-PF del Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione Horizon Europe, ha finanziato due progetti di ricerca afferenti al Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere di questo Ateneo.

I progetti e i ricercatori selezionati dalla Commissione europea sono i seguenti:

Titolo progetto	Ricercatore	Responsabile Scientifico	Durata	Finanziamento assegnato
CERGENOD From Text to Data: Gender and Ottoman Representations in Cervantes through Digital Humanities G.A. 101277685	Dott.ssa Nesrin Karavar	Prof.Stefano Bazzaco	24 mesi (01/06/2026 – 31/05/2028)	209.483,28 €
SIEME Sacrificing Iphigenia in Early Modern Europe G.A. 101281957	Dott.ssa Carla Suthren	Prof.ssa Silvia Bigliazzi	24 mesi (01/10/2026 – 30/09/2028)	193.643,28 €

I relativi contratti di finanziamento (Grant Agreement) tra la Commissione Europea — per il tramite della European Research Executive Agency (REA) — e l'Università degli Studi di Verona, in qualità di ente beneficiario e coordinatore, sono stati sottoscritti.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt ricorda che, in conformità alle regole del Programma Horizon Europe e alle clausole del Grant Agreement, l'Ente ospitante ha l'obbligo di reclutare i ricercatori selezionati mediante un contratto di lavoro che garantisca tutele piene e copertura previdenziale per l'intera durata del progetto, e richiama l'art. 22-bis della Legge 240/2010, che disciplina l'incarico post-doc quale strumento idoneo allo svolgimento di attività di ricerca finanziate da soggetti terzi, assicurando il corretto inquadramento lavorativo richiesto dagli standard europei.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt fa presente che l'art. 3 del vigente "Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi post-doc" stabilisce che, qualora la valutazione del profilo scientifico del ricercatore sia già stata effettuata da enti finanziatori esterni nell'ambito di procedure competitive internazionali o nazionali (come nel caso della selezione operata per il bando in questione), il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, può procedere al conferimento diretto dell'incarico post-doc.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt informa che il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere ha approvato, nella seduta del 15/04/2026, la presa di servizio e il conferimento diretto di incarichi post-doc alla Dott.ssa Nesrin Karavar e alla Dott.ssa Carla Suthren per una durata di 24 mesi ciascuno (**Allegato 1_ estratto_verbale_CdD**);



La copertura finanziaria degli incarichi post-doc, il cui costo annuo lordo con oneri a carico dell'ente è stabilito dalla Commissione europea, grava integralmente sulle risorse dei progetti Marie Curie Postdoctoral Fellowships, il cui dettaglio analitico è illustrato nella tabella di seguito riportata:

ACRONIMO PROGETTO	CODICE UNITA' ANALITICA	CUP	NOME PROGETTO UGOV	CONTRIBUTO PROGETTO	COSTO TOTALE INCARICO DI RICERCA
CERGENOD	UA.VR.DIPLIN	B37G26000070006	CERGENOD_MC_Bazzaco	209.483,28 €	180.864,33 €
SIEME	UA.VR.DIPLIN	B37G26000080006	SIEME_MC_Bigliazzi	193.643,28 €	164.000,45 €

La Rettrice informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di conferimento diretto degli incarichi post-doc alla Dott.ssa Nesrin Karavar e alla Dott.ssa Carla Suthren e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- vista la delibera del Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere del 15/04/2026;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole del Senato Accademico espresso nella giornata odierna;

delibera

di approvare l'attivazione e il conferimento diretto di n. 2 incarichi Post-doc ai sensi dell'art. 22-bis L. 240/2010, come segue:

- Dott.ssa Nesrin Karavar, nell'ambito del progetto CERGENOD, per la durata di 24 mesi con decorrenza 1° giugno 2026;
- Dott.ssa Carla Suthren, nell'ambito del progetto SIEME, per la durata di 24 mesi con decorrenza 1° ottobre 2026.



5.3° punto OdG:

Programma di internazionalizzazione di ateneo (edizione 2026). Approvazione

La Rettrice ricorda che l'Ateneo sostiene le iniziative di mobilità in ingresso e in uscita del personale accademico che perseguano la strategia di internazionalizzazione dell'Università di Verona, attraverso la pubblicazione di un **Programma di Internazionalizzazione di Ateneo** annuale che prevede il finanziamento di mobilità in ingresso e in uscita del personale accademico e, in particolare:

- *Visiting: Categoria A – Virtual Visiting Professor titolari di interi insegnamenti*
L'ultima edizione si è chiusa il 30 giugno 2025 con il finanziamento di n. 5 contratti di insegnamento per altrettanti docenti stranieri, cui è stata affidata la titolarità di n. 5 interi insegnamenti da erogare nel corso dell'a.a. 2025/2026.
- *Visiting, Categoria B, Visiting Researcher&Professor – mobilità in ingresso per ricerca e didattica*
L'ultima edizione si è chiusa il 19 dicembre 2025 con il finanziamento di n. 57 progetti di mobilità per l'invito di docenti di provenienza internazionale da realizzare entro il 30 giugno 2027.
- *Mobilità all'estero di specializzande/i*
I fondi per l'incentivazione della mobilità internazionale dei medici specializzandi sono stati distribuiti tra i Dipartimenti di Area medica in proporzione al numero di specializzandi attualmente iscritti e potranno essere utilizzati entro la fine dell'a.a. 2025/2026.
- *Mobilità all'estero di assegniste/i di ricerca*
L'ultima edizione si è chiusa il 31 maggio 2025 con il finanziamento di n. 7 progetti di mobilità internazionale di assegnisti di ricerca dell'ateneo.
- *Mobilità all'estero di docenti e ricercatori*
Il bando è ancora in corso: la scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al prossimo 31 maggio 2026, con un budget complessivo disponibile pari a 20.000 Euro.

La Rettrice dà la parola al Prof. Angelo Zago, Referente per lo Sviluppo Accordi Internazionali, Joint Degree e posizionamento Ranking, il quale presenta ora la struttura relativa all'edizione 2026 del **Programma di internazionalizzazione di Ateneo (PIA)**, che prevede il finanziamento di:

- *Tipologia A: Virtual Visiting Professor titolari di interi insegnamenti (a.a. 2026/2027)*. Il bando è volto a finanziare la mobilità virtuale di docenti di Istituzioni straniere, per l'erogazione di attività didattiche online inserite in Corsi di studio di primo ciclo, di Laurea Magistrale di secondo ciclo e di Laurea Magistrale a Ciclo Unico. Ai docenti internazionali verrà affidata la titolarità di uno o più insegnamenti, previsti nel piano didattico dell'anno accademico di riferimento di un Corso di studio e nell'ambito di SSD in cui i docenti incardinati nell'ateneo hanno già raggiunto l'impegno didattico previsto dal Regolamento per l'attribuzione dei compiti didattici a professori e ricercatori universitari. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **10.000,00 Euro**.

- *Tipologia B – Visiting Scholar&Professor: mobilità in ingresso per ricerca e didattica*. Il bando è volto a finanziare inviti in presenza a giovani ricercatrici/tori oppure docenti universitari e scienziati di fama internazionale provenienti da Istituzioni straniere, affinché trascorrono presso l'Ateneo un periodo di durata minima di due settimane, per svolgere attività didattiche e/o di ricerca presso un Dipartimento. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **135.000,00 Euro**, di cui 15.000 Euro a valere su fondi ministeriali (progetto IMPACT).

- *Mobilità in uscita – Tipologia A (Ricercatori e Docenti)*. Il bando è volto a finanziare la mobilità in uscita di ricercatori e docenti per svolgere attività didattica e/o di ricerca presso Istituzioni straniere. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **30.000,00 Euro**.



- *Mobilità in uscita – Tipologia B* (Titolari di Assegno di Ricerca, Incarico di Ricerca, Incarico Post-Doc, Contratto di Ricerca). Il bando è volto a finanziare la mobilità in uscita di assegnisti di ricerca per svolgere attività didattica e/o di ricerca presso Istituzioni straniere. Le risorse finanziarie disponibili ammontano a **20.000,00 Euro**.

Le informazioni relative alle modalità di finanziamento, ai requisiti per la partecipazione, alle scadenze ed ai criteri di selezione sono dettagliate nelle schede descrittive relative a ciascun bando (**allegato 1**). Le scadenze sono state organizzate come segue:

BANDO	Budget	SCADENZE		
		Trasmissione candidature	Valutazione struttura (Dipartimento/Scuola)	Approvazione esiti (Organi di ateneo)
<i>Visiting - Tipologia A</i>	10.000,00 Euro	30.06.2026 (inclusa valutazione struttura proponente)	(30.06.2026)	28.07.2026
<i>Visiting – Tipologia B</i>	135.000,00 Euro	31.05.2026 (1^ scadenza) 30.09.2026 (2^ scadenza)	30.06.2026 (1^ scadenza) 31.10.2026 (2^ scadenza)	28.07.2026 (1^ scadenza) 24.11.2026 (2^ scadenza)
<i>Mobilità in uscita – Tipologia A</i>	30.000,00 Euro	31.05.2026 (1^ scadenza) 30.09.2026 (2^ scadenza)	30.06.2026 (1^ scadenza) 31.10.2026 (2^ scadenza)	28.07.2026 (1^ scadenza) 24.11.2026 (2^ scadenza)
<i>Mobilità in uscita – Tipologia B</i>	20.000,00 Euro	31.05.2026 (1^ scadenza) 30.09.2026 (2^ scadenza)	30.06.2026 (1^ scadenza) 31.10.2026 (2^ scadenza)	28.07.2026 (1^ scadenza) 24.11.2026 (2^ scadenza)
<i>Totale</i>	195.000,00 Euro			

Per quanto attiene l'incentivazione della **mobilità internazionale dei medici specializzandi**, come per lo scorso anno si propone di distribuire tra i Dipartimenti di area medica il budget disponibile, pari a **40.000,00 Euro**, in proporzione al numero di specializzandi attualmente iscritti:

Dipartimento	Scuola di Specializzazione	N. iscritti	Quota proporzionale assegnata
DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA	ANATOMIA PATOLOGICA	16	
	FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA CLINICA	32	
	IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA	29	
	MALATTIE INFETTIVE E TROPICALI	18	
	MEDICINA DEL LAVORO	28	
	MEDICINA LEGALE	25	
	MICROBIOLOGIA E VIROLOGIA	10	
	RADIODIAGNOSTICA	83	
	STATISTICA SANITARIA E BIOMETRIA	5	



DIPARTIMENTO DI DIAGNOSTICA E SANITA' PUBBLICA Totale		246	5.900,00
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE	ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA	13	
	CHIRURGIA GENERALE	81	
	EMATOLOGIA	11	
	GENETICA MEDICA	8	
	MEDICINA DELLO SPORT E DELL'ESERCIZIO FISICO	19	
	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	43	
	ONCOLOGIA MEDICA	37	
	PATOLOGIA CLINICA E BIOCHIMICA CLINICA	17	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA PER LA MEDICINA DI INNOVAZIONE Totale		229	5.500,00
DIPARTIMENTO DI MEDICINA	DERMATOLOGIA E VENEREOLOGIA	22	
	ENDOCRINOLOGIA E MALATTIE DEL METABOLISMO	28	
	GERIATRIA	19	
	MALATTIE DELL'APPARATO CARDIOVASCOLARE	90	
	MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE	30	
	MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO	33	
	MEDICINA D'EMERGENZA-URGENZA	38	
	MEDICINA INTERNA	74	
	NEFROLOGIA	11	
	REUMATOLOGIA	19	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA Totale		364	8.700,00
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA	68	
	NEUROCHIRURGIA	24	
	NEUROLOGIA	34	
	PSICHIATRIA	68	
DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE, BIOMEDICINA E MOVIMENTO Totale		194	4.600,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI	ANESTESIA RIANIMAZIONE, TERAPIA INTENSIVA E DEL DOLORE	110	
	CARDIOCHIRURGIA	16	
	CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE	32	
	CHIRURGIA ORALE	10	
	CHIRURGIA PEDIATRICA	11	
	GINECOLOGIA ED OSTETRICIA	93	
	MEDICINA E CURE PALLIATIVE	1	
	OFTALMOLOGIA	42	



	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA	88	
	OTORINOLARINGOIATRIA	25	
	PEDIATRIA	163	
	UROLOGIA	50	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE, ODONTOSTOMATOLOGICHE E MATERNO-INFANTILI Totale		641	15.300,00
Totale complessivo		1.674	40.000,00

Il budget assegnato a ciascun Dipartimento potrà essere utilizzato per finanziare la mobilità dei propri Specializzandi per l'a.a. 2026/2027, sulla base di quanto previsto dalle linee guida appositamente delineate (**allegato 2**). In caso di cambio di afferenza dipartimentale di una o più Scuole di specializzazione, il relativo budget (quantificato proporzionalmente al numero di iscritti) verrà trasferito al dipartimento di riferimento.

La spesa complessiva, pari a 235.000,00 Euro (195.000,00 Euro Bandi PIA + 40.000,00 Euro mobilità Specializzandi), trova copertura negli stanziamenti previsti all'interno del bilancio previsionale 2026 per il finanziamento dei bandi di internazionalizzazione, pari a 220.000 Euro integrati con 15.000,00 Euro a valere sul progetto "IMPACT International Mobility for Phd students, Academics, and Competitive Talent" cofinanziato dal MUR – Direzione Generale all'internazionalizzazione (CUP B31B25000570001), nell'ambito degli obiettivi di promozione internazionale, cooperazione bilaterale e mobilità accademica previsti dal D.D.G. 58/2025. Nell'ambito di tale progetto, infatti, 15.000,00 Euro sono assegnati dal MUR per cofinanziare mobilità in ingresso a favore di Visiting Professor.

UA	Denominazione UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010. A-ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2026	Assegnazioni Cooperint 2026	220.000,00	220.000,00	0,00
UA.VR.020. D02.A-MOBINT	A-Mobilità internazionale	IMPACT	International Mobility for Phd Students, Academics, and Competitive Talent	15.000,00	15.000,00	0,00

La Rettrice informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di pubblicazione del Programma di internazionalizzazione di ateneo (edizione 2026) e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Angelo Zago;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;

delibera



di approvare il Programma di Internazionalizzazione di ateneo (edizione 2026) e le linee guida per la mobilità degli specializzandi, dando mandato all'UO Dottorati e Contratti di Ricerca di curare i successivi adempimenti.

La spesa complessiva, pari a 235.000,00 Euro trova copertura negli stanziamenti previsti all'interno del bilancio previsionale 2026 per il finanziamento dei bandi di internazionalizzazione.

UA	Denominazione UA	Codice identificativo progetto	Descrizione Progetto	Disponibilità	Attuale provvedimento	Disponibilità residua
UA.VR.010. A-ASSDIP-A	Assegnazioni da effettuare alle strutture	PIA2026	Assegnazioni Cooperint 2026	220.000,00	220.000,00	0,00
UA.VR.020. D02.A-MOBINT	A-Mobilità internazionale	IMPACT	International Mobility for Phd Students, Academics, and Competitive Talent	15.000,00	15.000,00	0,00



5.4° punto OdG:

Conferimento diretto di un Contratto di Ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010: Progetto FIS 2024-05614. Approvazione

La Rettrice ricorda che il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con Decreto Direttoriale n. 1802 del 21/11/2024, ha emanato il bando "Fondo Italiano per la Scienza (FIS 3)" per gli anni 2024-2025, volto a finanziare progetti di ricerca fondamentale condotti da Principal Investigator (PI) indipendenti presso una "Host Institution".

Nell'ambito della suddetta procedura competitiva, il dott. Enrico Marchesini ha presentato il progetto dal titolo: "*BeTrusty: Real-World Autonomous Agents through Trustworthy Reinforcement Learning*" (Codice FIS-2024-05614, Macrosettore PE6 - Computer Science and Informatics), indicando l'Università degli Studi di Verona – Dipartimento di Informatica – quale istituzione ospitante.

Il progetto è risultato assegnatario di finanziamento pari a € 1.043.823,98, come da Decreto Direttoriale n. 18169 del 17/11/2025 di approvazione delle graduatorie finali.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente ad interim dell'Ufficio di Staff Area Ricerca e Innovazione, la quale fa presente che il MUR ha individuato nel Contratto di Ricerca una delle possibili forme di inquadramento dei Principal Investigator vincitori del finanziamento (FAQ n. 13 del 7 gennaio 2025, bando FIS 3).

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt richiama, inoltre, l'art. 22 della Legge n. 240/2010, che disciplina la stipula di contratti di ricerca per lo svolgimento di specifici progetti, anche finanziati da soggetti terzi, e l'art. 3 del vigente "Regolamento di Ateneo per il conferimento di contratti di ricerca", secondo cui il Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, può procedere al conferimento diretto del Contratto di ricerca qualora la valutazione del profilo scientifico del ricercatore sia già stata effettuata da enti finanziatori esterni nell'ambito di procedure competitive internazionali o nazionali (come nel caso della selezione operata dal MUR per il bando FIS).

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt prende atto del Decreto n. 27/2026 del 24/04/2026, con il quale il Dipartimento di Informatica propone il conferimento diretto di un Contratto di Ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010) al dott. Enrico Marchesini, in qualità di Principal Investigator del progetto FIS-2024-05614, con decorrenza dalla data di avvio del progetto e comunque entro il 30/05/2026, salvo proroghe da parte del Ministero

dell'Università e della Ricerca; in tal caso si procederà con la chiamata diretta ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT). Inoltre, il Dipartimento ha decretato di imputare la spesa relativa al contratto per tutta la durata del progetto di ricerca, pari a Euro 274.550,35, sul progetto FIS3MARCHESINI – CUP B53C25003840001 – che presenta sufficiente disponibilità (**Allegato 1_ Decreto Dip_Info**).

I dettagli analitici sono illustrati nella tabella di seguito riportata:

CUP	NOME PROGETTO UGOV	IMPORTO FINANZIAMENTO	COSTO TOTALE DEL CONTRATTO DI RICERCA/ (5° LIVELLO)
B53C25003840001	FIS3MARCHESINI	€ 1.043.823,98	€ 274.550,35



La Rettrice informa che il Senato Accademico, nella seduta odierna, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di conferimento diretto del Contratto di ricerca al dott. Enrico Marchesini e chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- visto il Decreto n. 27/2026 del 24/04/2026 del Dipartimento di Informatica;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta odierna;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/04/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

delibera

di approvare il conferimento diretto di un contratto di ricerca (ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010) al dott. Enrico Marchesini, in qualità di Principal Investigator del progetto FIS-2024-05614.

La durata iniziale del contratto è di due anni con rinnovo fino alla scadenza naturale del progetto.



6.1° punto OdG:

Contributo di partecipazione al test di accertamento della conoscenza della lingua italiana (Test ITA-L2 CISIA) – Approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, la quale illustra la relazione relativa ai costi di gestione del Test ITA-L2, erogato dal CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER L'ACCESSO (di seguito denominato CISIA), per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana degli studenti e delle studentesse internazionali che intendono immatricolarsi ai corsi di studio in lingua italiana.

Nel 2021 l'Ateneo di Verona ha aderito al servizio ITA-L2 di CISIA (Decreto direttoriale prot n. 235741 del 21/06/2021), diventando sede del test, per l'accertamento della conoscenza della lingua italiana, requisito obbligatorio per le studentesse e gli studenti non comunitari residenti all'estero che richiedono un visto per motivi di studio e intendono immatricolarsi nel sistema universitario italiano. Il test, realizzato da CISIA in conformità alle linee guida ministeriali, è erogato a distanza e consente ai candidati di certificare la conoscenza linguistica già nella fase di richiesta del visto.

L'Ateneo raccoglie le iscrizioni e organizza le sessioni d'esame in aule virtuali, da circa 15-20 partecipanti ciascuna, presidiate da personale di vigilanza reclutato tra il personale tecnico amministrativo (**all.1**).

A partire dal 2023, conclusa una prima fase sperimentale gratuita, CISIA ha previsto un corrispettivo per l'erogazione del test. Il pagamento della quota d'iscrizione dovuta al CISIA è stato finora interamente a carico dell'Ateneo, per scelta approvata dagli Organi in fase di prima adesione, quando il numero dei partecipanti era contenuto. Nel 2023 sono stati erogati 222 test per un costo del servizio pari a 1.879,60 euro (il costo per ogni test svolto era pari a 10 euro + IVA).

Dai dati raccolti emerge che negli ultimi anni si è registrato un significativo incremento dei candidati iscritti al test ITA-L2, anche in corrispondenza con le evoluzioni geopolitiche di alcuni tra i Paesi di provenienza:

- AA 2023/2024 n. 222 test erogati;
- AA 2024/2025 n. 519 test erogati;
- AA 2025/2026 n. 924 test erogati.

L'ultimo contratto di servizi, sottoscritto in data 30/01/2025, Decreto Rep. n. 893/2025 prot n. 53987 (**all.2**) prevede un costo unitario di ogni TEST ITA-L2 pari a 16€ + IVA, ridotto al costo di €14,75 + IVA dal Consiglio Direttivo CISIA del 24 settembre 2025 (**all.3**).

Nel 2025 il servizio ha comportato un costo complessivo per l'Ateneo pari a **€ 16.627,38 IVA compresa**, nonché l'impiego di risorse umane e strumentali necessarie all'organizzazione dell'attività.

Al termine dei test erogati, si sono effettivamente immatricolate soltanto 145 persone, delle quali 64 hanno sostenuto il test a Verona, essendo gli altri esonerati poiché in possesso di attestazione di un test svolto altrove (39) o di certificazioni previste dalla normativa vigente (42). **In sostanza, dei 924 partecipanti al test, soltanto il 6,9% si è effettivamente immatricolato all'Università di Verona.**

Alla luce di quanto sopra esposto, appare evidente che il costo sostenuto dall'Ateneo, in termini risorse finanziarie e organizzative, non è proporzionato ai risultati ottenuti sul piano delle effettive immatricolazioni.



Tali dati inducono a ritenere che una quota significativa di candidati utilizzi il test anche per immatricolazioni presso altri Atenei, in particolare presso quelli che non erogano più il test ITA-L2 ma ne accettano comunque l'esito, ovvero presso quelli che prevedono un contributo a carico del candidato o hanno esaurito i posti disponibili per l'erogazione dei test.

La Rettrice propone pertanto di introdurre un contributo di partecipazione pari a € 20 a carico dei candidati che intendono sostenere il test ITA-L2, finalizzato alla copertura dei costi di erogazione del servizio, inclusi quelli interni (personale, organizzazione), nonché a prevenire utilizzi inappropriati del servizio (quali l'utilizzo gratuito del test per altri scopi, tentativi multipli di svolgimento senza adeguata preparazione). Tale importo verrà detratto dai contributi dovuti da coloro che perfezioneranno l'immatricolazione nel nostro Ateneo.

La presente delibera non comporta oneri a carico dell'Ateneo, prevedendo invece una riduzione dei costi, in quanto la spesa per l'erogazione del TEST ITA-L2 (€14,75 + IVA per partecipante) sarà coperta dal contributo di partecipazione (€ 20,00 per partecipante). L'eventuale onere relativo alla riduzione del contributo riconosciuto agli studenti che si immatricoleranno sarà determinato al termine del periodo di immatricolazione.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- considerata la necessità di introdurre un contributo di partecipazione al test di ITA-L2 al fine di coprire i costi di erogazione;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- visto il contratto di servizi in essere con CISIA 2025-2027 Rep. n. 893/2025, prot. n. 53987 del 30/01/2025;
- visto il verbale della Seduta del Consiglio Direttivo C.I.S.I.A. del 24 settembre 2025;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico in data odierna;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/04/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

Approva

l'introduzione di un contributo di partecipazione pari a € 20 a carico dei candidati che sostengono il Test ITA-L2, finalizzato alla copertura dei costi di erogazione del servizio, inclusi quelli interni, e a favorire un utilizzo più appropriato dello stesso. Tale importo sarà detratto dai contributi dovuti da coloro che perfezioneranno l'immatricolazione presso l'Ateneo, al fine di incentivare l'attrattività e sostenere l'effettiva conversione dei candidati in immatricolati.



6.2° punto OdG:

Conclusione progetto Scoperta ex DM nn. 934/2022 e 762/2024 a.a. 2025/2026 - Proposta nuovo ciclo corsi di orientamento per l'a.s. 2026/2027 e aggiornamento Linee guida. Approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Caterina Gallasin, Responsabile dell'Unità Operativa Immatricolazione, Admissions e Post Laurea, la quale espone la situazione del progetto "SCOPERTA Sviluppo delle Competenze PER la Transizione e l'Autovalutazione" (ex DM 934/2022 e DM 762/2024) nell'ambito del PNRR Missione 4C1 Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione dalla scuola all'Università", attualmente in fase conclusiva con data di chiusura prevista e definita dal MUR al 30/06/2026.

Come ben noto, si tratta di un'iniziativa di orientamento attivo nella transizione scuola-università e ha come obiettivo generale quello di rafforzare il raccordo tra scuola superiore e università, accompagnando gli studenti e le studentesse nello sviluppo di competenze utili per affrontare con consapevolezza il percorso di formazione superiore e le future scelte professionali, attraverso corsi orientamento gratuiti appositamente strutturati.

Questo progetto ha consentito all'Università di Verona, tramite l'UO Orientamento, la realizzazione e l'erogazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori svolti da docenti universitari ed eventuali esperti selezionati ad hoc., atti a far comprendere allo studente gli argomenti e le metodologie tipiche di uno o più corsi di studio, al fine di favorire una scelta consapevole del percorso universitario.

Per l'A.A. 2025/26, hanno aderito **38** istituti (con la stipula della convenzione) alle iniziative didattiche avviate nel mese di ottobre 2025, tuttora in corso e con una programmazione che si chiuderà il 30 giugno 2026. A seguito delle attività di diffusione da parte dell'U.O. Orientamento e dei docenti Univir referenti di progetto, sono stati coinvolti circa **4052** studenti, di cui circa **1700** ad oggi hanno concluso le attività prescelte. Di questi, circa **1360** sono già stati rendicontati sul portale ministeriale.

Il numero di studenti coinvolti è soddisfacente e in linea con lo scorso anno; l'obiettivo è stato raggiunto attraverso le iniziative dei docenti di Ateneo coinvolti, la capillare diffusione da parte dell'UO Orientamento, la rete costruita con le scuole a seguito degli incontri dedicati e il consolidato utilizzo del portale "Scoperta". La notevole differenza tra il numero di studenti/esse coinvolti/e (4052) e il numero di quelli al momento rendicontati (1360) è determinata:

- dalla scelta dell'Ateneo di ammettere uno stesso/a studente per la partecipazione fino a tre corsi per ciclo, opzione ben accolta dalle scuole, ma che consente una sola rendicontazione dello/a stesso/a studente/ssa;
- dal fatto che diversi corsi conclusi non sono ancora rendicontati, molti sono in via di svolgimento e altri ancora saranno avviati nei prossimi mesi.

Nel 2025/2026, per meglio bilanciare il rapporto tra la numerosità dei partecipanti e le quote attribuite ai Dipartimenti per ciascun ciclo di docenza, è stato modificato il sistema di conteggio delle quot/e pro Dipartimento, prevedendo per ciascun corso:

- il contributo minimo di € 2000 per almeno 20 partecipanti, anche se non tutti rendicontabili;
- ulteriori € 2000 per ogni multiplo di 20 partecipanti effettivamente frequentanti.

Anche in tal modo, il finanziamento, analogamente all'anno precedente, è risultato congruo rispetto alle stime di copertura dei costi dei Dipartimenti e include i corsi da rendicontare fino a giugno 2026, pari a



n. 89. Tra questi rientrano i corsi conclusi e in fase di rendicontazione, quelli attivati e in corso di erogazione, nonché quelli da attivare che hanno raggiunto il numero minimo di 20 partecipanti.

Si ricorda che per il primo anno di attività sono stati liquidati dal MUR all'Ateneo € 257.645,46, per il secondo anno € 805.385, 67, per il terzo anno € 629.929,53 e che per l'anno in corso sono stati al momento rendicontati € 218.762,00.

Al momento non è possibile effettuare una stima attendibile delle rendicontazioni future, in quanto non è prevedibile la frequenza degli studenti e delle studentesse iscritti ai corsi non ancora avviati. L'ultima rendicontazione avverrà dopo il 30/06/2026.

In via prudenziale, tenendo conto dei risultati minimi ipotizzabili (elevato tasso di abbandono e frequenza minima), si stima che, per gli 89 corsi sopra indicati, potranno risultare rendicontabili circa 1.100 studenti, per un importo complessivo di circa € 200.000.

Il finanziamento finale rendicontato è tuttavia verosimile che superi tale importo, considerato il trend solo lievemente in flessione rispetto allo scorso anno, quando il finanziamento è stato pari a € 630.000.

Si descrive ora brevemente la nuova programmazione per l'a.a. 2026/2027 e l'aggiornamento delle linee guida (**All. 1**).

In continuazione con il progetto Scoperta, si riprende, con alcuni adattamenti il format Tandem, sospeso dall'a.a. 2021/22. Rimane centrale, anche per il nuovo Programma Tandem per il prossimo a.a. 2026/27 la realizzazione e l'erogazione di corsi di orientamento in collaborazione con le scuole superiori svolti da docenti universitari ed eventuali esperti selezionati ad hoc.

Su proposta del Delegato alle Politiche di orientamento e tutorato, Prof. Cosimo Munari, il nuovo ciclo porterà la denominazione "CORSI TANDEM".

Il requisito di base per la partecipazione degli/le studenti delle scuole superiori sarà la previa stipula della convenzione tra l'Ateneo e le scuole.

La UO Orientamento formulerà un form di convenzione della durata di tre anni, sulla base del precedente modello ministeriale con i necessari aggiornamenti. Le convenzioni regoleranno doveri e oneri dell'Ateneo e delle scuole e in generale tutti gli aspetti legati all'erogazione dei corsi e alla copertura assicurativa dei soggetti coinvolti nelle iniziative.

Le linee guida, presentate dal Prof. Munari alla Commissione Orientamento, riportano ruoli e responsabilità dei soggetti coinvolti.

Stabiliscono inoltre le caratteristiche dei corsi in termini di durata, modalità di svolgimento, destinatari/e, rapporti con le scuole, oltre a tutto quanto concerne i passaggi interni e le attività nel loro complesso, nonché all'aggiornamento del piano di riparto relativo all'utilizzo dei fondi a livello di Ateneo. A tale riguardo si precisa che la suddivisione tra i Dipartimenti è indicativa non potendo prevedere il numero e la durata dei corsi che ciascun Dipartimento proporrà,

Per ciascun Dipartimento pertanto la quota potrà essere aumentata in base al numero di corsi e alla loro durata, mentre non potrà variare la quota prevista per il compenso orario per la docenza (un solo docente per corso), in quanto unico costo finanziabile.

Il nuovo ciclo dei Corsi Tandem sarà finanziato con i fondi ministeriali ex DM 1170 del 7/8/2024 (All. 2), che all'art. 11, lett. f), prevede specificamente il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti. La nota attuativa del DM, n. 16054 del 18/11/2024 (All. 3), contenente le indicazioni operative, lascia ampi margini di discrezionalità nell'utilizzo dei fondi e definisce una cornice generale, invitando le Università a una programmazione integrata delle risorse disponibili per gli interventi in favore degli studenti, tenendo conto anche delle risorse del PNRR destinate all'orientamento attivo. Ne



conseguenze che risultano pienamente comprese le azioni di orientamento in continuità con quelle già avviate con i fondi ex DM 934/2022.

La quota di finanziamento per il prossimo a.a. 2026/2027 ammonta € 134.000 con un tetto massimo fino a 200.000 euro. La Rettrice ricorda che l'utilizzo di parte di questi fondi è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle delibere del 30/09/2025 (punto 6.6).

I fondi dovranno essere utilizzati entro il 30/06/2027; entro tale data dovranno essere formalizzati i contratti e gli atti di spesa. I relativi ordini di pagamento dovranno essere emessi entro lo stesso termine. In mancanza, saranno considerati validi solo i contratti già perfezionati e protocollati entro il 30/06/2027.

Avendo a disposizione per il nuovo ciclo importi ridotti rispetto agli anni precedenti, potranno essere finanziati soltanto i costi relativi alla docenza (un solo docente per corso) con il compenso orario di € 50,00, compresi gli oneri a carico dell'ente e del percipiente. Eventuali costi di rimborsi spese, materiali o servizi potranno essere coperti con i residui in capo ai Dipartimenti provenienti dal precedente finanziamento attribuito in occasione dei corsi "Scoperta".

In relazione alle perplessità espresse dal Collegio dei Revisori «circa la possibilità di prevedere e remunerare attività di tutorato studentesco nell'ambito dei corsi di orientamento all'esame in quanto diretti a studenti delle scuole medie superiori (v. All.1), si precisa quanto segue.

Ex art. 6, comma 1, lettera a), l. n. 341/1990, «gli statuti delle università debbono prevedere: a) corsi di orientamento degli studenti, gestiti dalle università anche in collaborazione con le scuole secondarie superiori [...] per l'iscrizione agli studi universitari [...]».

Ex art. 1, comma 290, l. n. 232/2016, «le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica organizzano specifici corsi di *orientamento pre-universitario* [...]».

Ex art. 1, comma 293, l. n. 232/2016, «il Fondo per il finanziamento ordinario delle università [...] è incrementato di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017. Tale importo è ripartito annualmente tra le università tenendo conto delle attività organizzate dalle stesse per attuare piani pluriennali di interventi integrati di orientamento pre-universitario [...]».

Ex punto 2 dell'allegato 3 del D.M. 289/2021 è previsto il finanziamento ministeriale dei Piani per l'Orientamento ed il Tutorato (c.d. P.O.T.). fra le cui azioni rientra esplicitamente «l'orientamento alle *iscrizioni ai corsi universitari*».

Per consentire ai Dipartimenti di procedere con l'emanazione dei bandi per gli eventuali incarichi esterni in tempi consoni all'erogazione dei corsi, si propone di trasferire una prima quota di finanziamento alle strutture dipartimentali (importo della docenza di € 50,00 x n. ore corso) per i corsi in via di attivazione per i quali risultino iscritti almeno n. 20 studenti e sia stato definito il calendario di svolgimento delle attività.

A ciclo concluso, saranno saldate le quote eventualmente ulteriori a seguito di eventuali successive edizioni in scuole diverse, preve verifiche da parte dell'UO Orientamento.

Si propone inoltre, analogamente agli anni scorsi, di autorizzare i Dipartimenti alla creazione di appositi capitoli di bilancio per la realizzazione dei corsi di orientamento sui quali operare il trasferimento dei suddetti fondi affinché siano immediatamente disponibili.

Gli interventi saranno finanziati con il progetto contabile indicato nella tabella di seguito riportata:



Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto e disponibilità iniziale finanziamento MUR	Disponibilità progetto Ateneo (disponibilità verificata in U-Gov ad aprile 2026)	Importo provvedimento	Disponibilità residua al netto del presente provvedimento
B-ALTAFORM	DM1170_A RT11_F_SE RVSTU	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F <i>Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti</i> Importo iniziale incassato dal MUR € 555.387,00	€ 514.745,88	€ 200.000,00	€ 314.745,88

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo.

La Rettrice, alla luce di quanto addotto, chiede pertanto al Consiglio di Amministrazione di pronunciarsi in merito alla programmazione delle attività descritte.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice;
- visto lo Statuto di Ateneo emanato con Decreto Rettorale rep. n. 5336 del 13 maggio 2024 ed entrato in vigore il 7 giugno 2024;
- visto il DM 1170/2024, in materia di potenziamento dei servizi e degli interventi a favore del corpo studentesco;
- vista la nota attuativa del suddetto DM 1170, n. 16054 del 18/11/2024 contenente le indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi e il relativo monitoraggio;
- vista la delibera del SA e del CDA del 30 settembre 2025 che autorizza l'utilizzo di € 200.000 per i nuovi corsi di orientamento in continuità con i precedenti corsi Tandem e Scoperta;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico in data odierna;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/04/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto);

Approva

- la nuova programmazione delle azioni sui CORSI TANDEM per l'a.a. 2026/2027, così come descritto in premessa;
- di autorizzare l'UO Orientamento a provvedere ai trasferimenti necessari ai Dipartimenti;
- di autorizzare i Dipartimenti alla creazione di appositi capitoli di bilancio per la realizzazione dei corsi di orientamento nei quali operare il trasferimento dei suddetti fondi.



6.3° punto OdG:

Corsi di preparazione ai concorsi di ammissione: edizione 2026. Approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, la quale illustra la relazione relativa all'attivazione dei corsi di preparazione ai test di ammissione. Dalla relazione emergono dati sull'affluenza, in calo rispetto all'anno precedente: le edizioni del 2025 hanno infatti registrato complessivamente circa 193 partecipanti, a fronte dei circa 450 dell'anno precedente. Tale diminuzione è riconducibile alle incertezze legate alla modifica delle modalità di accesso ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi dentaria.

Si propone, in ogni caso, di prevedere l'attivazione di iniziative analoghe anche per il 2026, in continuità con l'impegno istituzionale dell'Ateneo nel fornire alle studentesse e agli studenti strumenti adeguati per la preparazione ai concorsi di ammissione ai corsi di laurea a numero programmato.

L'obiettivo principale dei corsi è fornire alle studentesse e agli studenti un adeguato approccio metodologico alle prove di ingresso.

A tal fine sono pertanto previste le seguenti azioni:

- 1) Attivazione dei consueti corsi di preparazione ai concorsi di ammissione ai seguenti corsi di studio:
 - Scienze delle Attività Motorie e Sportive;
 - Corsi di laurea delle Professioni Sanitarie;
 - Farmacia;
 - Scienze della Formazione Primaria.
- 2) Attivazione di un corso preparatorio al semestre aperto per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi dentaria, in risposta alle esigenze emerse dalle prove di accesso dell'a.a. 2025/2026. Tale necessità è stata evidenziata dalla Prorettrice Delegata alla Didattica, Prof.ssa Romanelli, e dal Delegato della Rettrice per le Politiche di Orientamento e Tutorato, Prof. Munari.
- 3) Valutazione di eventuali adesioni a piattaforme telematiche ad hoc oppure a programmi specifici di enti esterni, in particolare in ambito medico-sanitario.

In relazione alle azioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, i corsi, erogati indicativamente nei mesi di luglio e agosto, prevedono attività di preparazione alle prove di accesso, con simulazioni. La durata, a partire da un minimo di 15 ore, sarà definita dai Comitati Scientifici nominati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia (di seguito "Facoltà") e dal Dipartimento di Scienze Umane (di seguito "Dipartimento"). I Comitati Scientifici svolgeranno anche le funzioni di Commissioni esaminatrici per l'eventuale individuazione dei docenti esterni. I corsi potranno essere erogati anche in modalità telematica (sincrona o asincrona). La preparazione ai concorsi di ammissione ai corsi di laurea delle professioni sanitarie e al corso di laurea magistrale a ciclo unico in farmacia potrebbe essere realizzata con l'organizzazione di un unico corso, in considerazione delle tematiche analoghe.

Le attività descritte saranno gestite dalla U.O. Orientamento per quanto riguarda l'attivazione dei corsi, la logistica degli spazi, la gestione delle iscrizioni e la contrattualizzazione e il pagamento dei docenti. Le U.O. Didattiche di rispettiva afferenza provvederanno, ove necessario, all'emanazione dei bandi per l'affidamento degli incarichi. **L'U.O. Orientamento definisce procedure e scadenze per le attività preparatorie.**



Per la docenza sono previste le seguenti retribuzioni, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022:

Docenti	Compenso orario lordo	Note
Professori Univr	€ 80,00*	Retribuzione a titolo di incentivazione, erogata esclusivamente al superamento della soglia delle 120 ore di lezione frontale riferita all'A.A. 2025/26
Ricercatori di ruolo	€ 80,00*	
Ricercatori a tempo determinato	€ 80,00*	Retribuzione per le ore svolte oltre l'impegno contrattuale previsto per l'A.A. 2025/26
Personale docente esterno	€ 80,00*	Oltre a eventuale rimborso delle spese di viaggio e pernottamento, fino ad un massimo di € 400, 00 (soggetto a tassazione)

* (€ 108,00 inclusi oneri a carico Ente)

Per ciascun corso si prevede inoltre un riconoscimento una tantum di € 200,00 (al lordo degli oneri ente e degli oneri persona) per ciascun componente dei Comitati Scientifici suindicati.

Il numero minimo previsto per l'attivazione di ogni singolo corso è di 50 iscritti.

Sulla base delle edizioni precedenti, la durata dei corsi è risultata variabile, generalmente compresa tra un minimo di 15 ore e valori superiori, con una media indicativa di circa 30 ore. Considerata una durata media indicativa di 30 ore, ciascun corso avrà un costo indicativo di € 3.240,00.

Ipotizzando pertanto l'attivazione di massimo 4 corsi, il costo complessivo sarà pari a € 15.360,00. Si propone pertanto di stanziare l'importo complessivo di € 16.000 per coprire eventuali rimborsi spese per docenti esterni. come di seguito indicato.

n. corsi	Costo per corso	Commissioni *	eventuali rimborsi spese	Costo complessivo
4	€ 3.240,00	€ 2.400,00	€ 640,00	€ 16.000,00

* (3 componenti per Commissione)

Relativamente all'azione n. 3 (adesione a piattaforme telematiche ad hoc oppure a programmi specifici di enti esterni in ambito medico-sanitario), si propone di stanziare l'importo ulteriore di € 20.000,00 per iniziative formative specifiche per la preparazione ai test ed esami di ammissione.

Per le azioni fin qui descritte, sarà utilizzato il fondo ex DM 1170 del 7/8/2024 (All. 2) che all'art. 11, lett. f), che prevede specificamente il potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti.

Qualora approvati, gli interventi saranno finanziati con il seguente progetto contabile:



Denominazione UA	Codice Progetto	Descrizione Progetto e disponibilità iniziale finanziamento MUR	Disponibilità finanziamento MUR (disponibilità verificata in U-Gov ad aprile 2026 al netto del provvedimento presentato in data odierna per i NUOVI CORSI TANDEM)	Importo provvedimento	Disponibilità residua al netto del presente provvedimento
B-ALTAFORM	DM1170_ ART11_F _SERVST U	DM 1170/2024 ART.11 LETT.F <i>Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti</i> Importo iniziale incassato dal MUR € 555.387,00	€ 314.745,88	€ 36.000,00	€ 278.745,88

La presente delibera non comporta oneri finanziari a carico del bilancio di Ateneo. I costi relativi ai contenuti della delibera sono infatti coperti da un apposito finanziamento straordinario, già disponibile contabilmente, erogato dal MUR all'Ateneo di Verona. Le necessarie operazioni contabili di variazione di bilancio e storni tra i diversi capitoli saranno operate dalla Direzione Amministrazione e Finanza.

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrativo di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 aprile 2022 che stabilisce il compenso per la docenza nei corsi di preparazione alle prove di ammissione;
- visto il DM 1170/2024, in materia di potenziamento dei servizi e degli interventi a favore del corpo studentesco;
- vista la nota attuativa del suddetto DM, n. 16054 del 18/11/2024 contenente le indicazioni operative per l'utilizzo dei fondi e il relativo monitoraggio;
- preso atto del parere favorevole, espresso in data odierna dal Senato Accademico;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/04/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto).

Approva

- lo stanziamento complessivo di € 16.000,00 e all'attivazione dei corsi di preparazione ai concorsi di ammissione ai corsi di laurea delle Professioni Sanitarie, Farmacia, Scienze delle Attività Motorie e Sportive e Scienze della Formazione Primaria, come descritto in narrativa;
- la definizione dei compensi per la docenza, secondo quanto indicato in narrativa;
- al riconoscimento, per ciascun corso, di un compenso una tantum di € 200,00 per ciascun componente dei Comitati Scientifici;
- lo stanziamento di € 20.000,00 per l'adesione a piattaforme telematiche e per iniziative formative di enti esterni, previa valutazione dei soggetti competenti.



Le necessarie operazioni contabili di variazione di bilancio e storni tra i diversi capitoli saranno operate dalla Direzione Amministrazione e Finanza.



6.4. Punto OdG:

Modifiche al Regolamento in materia di contribuzione studentesca - Approvazione

La Rettrice propone l'approvazione della modifica del Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Maja Laetitia Feldt, Dirigente della Direzione Offerta Formativa, Servizi e Segreterie Studenti, la quale ricorda che nell'anno 2017, recependo i contenuti della Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 in tema di **contributi universitari**, l'Ateneo ha approvato un proprio Regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Le linee guida adottate nella formulazione del Regolamento sono state:

- creare un sistema facilmente comprensibile allo studente;
- mantenere e rafforzare principi di equità, progressività e gradualità;
- non condizionare il modello al mantenimento del livello di contribuzione totale degli anni precedenti;
- incentivare l'impegno e il merito (regolarità di carriera).

Il Regolamento è stato modificato negli anni successivi con l'obiettivo di rafforzare la regolarità di carriera, prevedendo un incentivo per gli studenti sulla base dei requisiti di merito e per effetto dell'adeguamento alle disposizioni ministeriali (Decreti Ministeriali n. 234 del 26 giugno 2020 e n. 1014 del 3 agosto 2021).

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt informa che il Delegato alla Comunità studentesca e campus life, Prof. Donato Zipeto, in qualità di Presidente della Commissione per il Diritto allo studio, nelle riunioni tenutesi il **23 febbraio 2026 e tra il 2 e l'8 aprile 2026** ha formulato la proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca (**allegati n. 1 e 2**).

In sintesi, la Commissione per il Diritto allo Studio propone le seguenti modifiche al vigente Regolamento di contribuzione studentesca:

- 1) la previsione di una contribuzione studentesca onnicomprensiva per studentesse/i internazionali iscritte/i ai Programmi di studio "International Economics and Business Administration (IEBA)" e "Erasmus Mundus Joint Master MATHS-DISC";
- 2) la previsione di una contribuzione onnicomprensiva, per studenti e studentesse con visto d'ingresso o permesso di soggiorno per motivi di studio, provenienti da paesi a reddito basso o medio;
- 3) un contributo di ammissione al concorso di accesso ai corsi di dottorato;

In merito al **punto 1**, per quanto attiene il Programma di studio International Economics and Business Administration (IEBA), la Commissione per il Diritto allo studio, preso atto della seguente contribuzione prevista dal vigente Regolamento di contribuzione studentesca:

- 2.500 euro a semestre per gli studenti EU e dei paesi in via di sviluppo (come da classificazione della Banca Mondiale/World Bank);
- 4.000 euro a semestre per gli altri studenti provenienti dai paesi extra-UE;

propone di prevedere un contributo di 750 euro, anziché 2.500 euro, per semestre frequentato per gli studenti dei paesi EU e dei paesi dell'EEA (European Economic Area).

Per quanto riguarda il Programma di studio Erasmus Mundus Joint Master MATHS-DISC, la proposta della Commissione per il Diritto allo studio è di prevedere già dall'a.a. 2025/2026 una contribuzione di 500 euro, per un massimo di 30 studentesse/i per coorte, per frequenza partecipanti al programma



Erasmus Mundus Joint Master MATHS-DISC per ogni semestre di permanenza presso UniVR, oltre a tassa regionale e imposta di bollo con oneri a carico del programma.

In merito al **punto 2**, la proposta della Commissione per il Diritto allo studio è di prevedere una contribuzione onnicomprensiva, per studenti e studentesse con visto d'ingresso o permesso di soggiorno per motivi di studio, sulla base della nazione di provenienza:

- di € 500 (paesi *Low income* + *Lower middle income*);
- di € 1.000 (paesi *Upper middle income*).

La classificazione di paese *Low income*, *Lower middle income* o *Upper middle income* è definita sulla base dei criteri adottati dalla World Bank. Si ricorda che la contribuzione determinata in base alla nazione di provenienza sostituirà, a decorrere dal prossimo anno accademico, la contribuzione onnicomprensiva di 1.000 euro prevista dal vigente Regolamento sulla contribuzione studentesca e risulta alternativa alla riduzione dei contributi basata sull'ISEEU/ISEE parificato.

In merito al **punto 3**, la Commissione per il Diritto allo studio propone, considerato che il sistema informativo in uso non consente di differenziare la tassa come ipotizzato dalla Scuola di Dottorato, l'introduzione di una tassa di concorso pari a 10 euro, non rimborsabile, per ciascun concorso con un limite di partecipazione fino ad un massimo di partecipazione a tre concorsi. La proposta mira, da un lato, a contenere il numero delle domande di accesso al dottorato di ricerca, cresciuto significativamente negli ultimi anni e, conseguentemente, a rendere sostenibile l'attività di valutazione da parte delle commissioni; dall'altro, a favorire un'ampia partecipazione ai concorsi di dottorato, considerata un parametro premiale nelle valutazioni ministeriali.

La Commissione per il diritto allo studio infine prende atto dell'adeguamento per l'a.a. 2026/2027 della tassa regionale per il diritto allo studio da 189,00 euro a 192,00 euro così come disposto dalla Regione Veneto.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt ricorda inoltre che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 febbraio 2026, ha deliberato in merito all'esenzione dalla contribuzione studentesca per le/gli iscritte/i a corsi di Dottorato di ricerca.

La dott.ssa Maja Laetitia Feldt comunica che, in conformità con la disposizione contenuta nell'art. 26 co.2 lettera a del vigente Statuto, il Consiglio Studentesco riunitosi in data 20 aprile 2026 ha trasmesso il proprio parere (**allegato n. 3**) in merito alle proposte di modifica al vigente Regolamento in materia di contribuzione studentesca formulate dalla Commissione per il Diritto allo Studio.

La Rettrice dà la parola al Sig. Enzo Russo il quale comunica: *"Magnifica Rettrice, Gentile Direttrice Generale, colleghi Consiglieri, prendo la parola sul punto 6.4 con un orientamento che voglio dichiarare fin dall'inizio, per onestà intellettuale e chiarezza nei confronti di questo Consiglio: il pacchetto di modifiche al Regolamento sulla contribuzione studentesca, nella versione depurata dall'aumento della mora che oggi arriva al nostro voto, ha il mio pieno appoggio.*

Lo anticipo perché credo fermamente che una rappresentanza studentesca matura debba riconoscere i passi avanti con la stessa nettezza con cui si oppone a quelli falsi.

A tal proposito, sento il dovere di condividere due riflessioni: una di merito, e una di metodo e trasparenza.

La prima riflessione è un riconoscimento di merito. Questa delibera contiene scelte di grande equità. Con queste tre misure, l'Università di Verona dimostra di saper tradurre l'accessibilità da principio formale a diritto sostanziale. Di questo do atto al consiglio, e per questo il mio voto è convintamente favorevole.

La seconda riflessione riguarda ciò che, fortunatamente, non c'è più in questa delibera. Voglio dare atto alla governance e al Consiglio di aver rimosso la variazione che avrebbe fatto aumentare l'indennità di



mora a centotrenta euro per i ritardi oltre i sessanta giorni. Un aumento del cinquecentocinquanta % che, che avrebbe colpito la fascia più debole della nostra comunità.

Vorrei però essere estremamente chiaro su questo punto. Il problema di quella misura non risiedeva in come era stata presentata. Il problema è che sia stata pensata. Una mora che si inasprisce con il passare dei mesi non punisce la disorganizzazione: tassa la mancanza di liquidità. Chi ritarda di sessanta giorni non è uno studente sbadato, è una famiglia che aspetta uno stipendio o un sussidio. Applicare una sanzione gravosa proprio su chi sta faticando a reperire le risorse base significa ribaltare il senso stesso del diritto allo studio, trasformando un'amministrazione pubblica in un esattore spietato. Accolgo quindi con sollievo lo stralcio di oggi, ma proprio su questo punto devo sollevare una questione di trasparenza procedurale che richiede un chiarimento formale prima del nostro voto.

Analizzando a fondo i documenti tecnici, e in particolare l'Allegato 4 sottoposto oggi alla nostra approvazione, ho notato una grave anomalia. Il testo relativo all'aumento della mora a centotrenta euro non è stato tecnicamente cancellato dal documento. È ancora lì, ma è stato semplicemente formattato con il colore bianco. Risulta invisibile alla lettura standard, ma è fisicamente e digitalmente presente nel file che siamo chiamati a votare.

Gli errori di formattazione si correggono, ma le ambiguità normative in questa sede non sono ammesse. Poiché il Consiglio approva il documento esattamente per come è allegato, chiedo a questa governance una conferma.

Oltre a questa rassicurazione, spero che un'ipotesi simile non arrivi mai più su questo tavolo.

In conclusione Magnifica Rettrice. Il mio voto sul punto 6.4 è favorevole.

Resto a disposizione

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alla proposta di modifica al Regolamento di contribuzione studentesca della Commissione per il diritto allo studio come da **allegato n. 4** e propone di prevedere anche per il prossimo anno accademico un budget di **10.000 euro annui** da destinare all'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere.

Il Consiglio di Amministrazione

- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Maja Laetitia Feldt;
- visto il D.P.R. 25.7.1997, n. 306 "Regolamento recante disciplina in materia di contributi universitari";
- visto il D.P.C.M. 9.4.2001 "Uniformità di trattamento per il Diritto allo Studio universitario";
- visto il D.Lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 di "Revisione della normativa di principio in materia di Diritto allo Studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6";
- vista la L. n. 135 del 7 agosto 2012 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" che ha novellato, tra gli altri, l'art. 5 del D.P.R. 25.07.1997, n. 306;
- vista la Legge n. 232 del 11 dicembre 2016 di "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";
- visti i verbali della Commissione per il Diritto allo Studio delle sedute del 23 febbraio 2026 e del 2-7 aprile 2026;
- visto il parere espresso dal Consiglio degli Studenti in merito alla proposta formulata dalla Commissione per il Diritto allo Studio;
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2026;

delibera

- di approvare le modifiche al Regolamento di contribuzione studentesca proposte dalla Commissione per il diritto allo studio come da **allegato n. 4**;



- di destinare, anche per il prossimo anno accademico, **10.000 euro annui** all'esonero dal contributo universitario alle studentesse e agli studenti che hanno subito una violenza di genere.

• MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**7.1° punto OdG:**

Polo di Borgo Venezia, Complesso sportivo “Gavagnin - Nocini” - Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale palazzetto. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica P0285 - CUP B32B23001360005

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Elena Nalesso, Dirigente della direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica, la quale ricorda al Consiglio d'Amministrazione i seguenti provvedimenti precedentemente approvati:

- il “Programma edilizio Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026”, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7.1 nella seduta del 19/12/2025 ed approvato in via definitiva nella seduta del 31/03/2026 al punto 4.1, prevede al punto A.4 la “Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale “Palazzetto Gavagnin”, per l'investimento complessivo di € 1.500.000,00 distribuito nell'arco di un biennio e finanziato con i fondi di bilancio dell'Ateneo, per i quali è stato individuato come responsabile unico del progetto (RUP) il geom. Emanuel Longo, responsabile dell'U.O. Progettazione dell'Area Edilizia della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica dell'Ateneo;
- il “Piano Strategico di Ateneo” e il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, nell'ambito della definizione del piano strategico per la sostenibilità dell'Ateneo, includono tra gli obiettivi BIS.1.3 l'ampliamento e miglioramento qualità degli spazi di studio, lavoro e aggregazione (INTERVENTO_4_2026);
- l'Accordo di collaborazione ex art. 15 della legge n. 241/90 e s.m.i. relativo al complesso sportivo “Mario Gavagnin-Sinibaldo Nocini” sottoscritto in data 24/12/2025 tra l'Università degli Studi di Verona e il Comune di Verona con Repertorio n. 13/2026 Prot n. 1088 del 07/01/2026 che prevedeva all'art. 3 di produrre il Progetto di Fattibilità Tecnica-Economica entro il termine di diciotto mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo con l'ultimazione dei lavori entro l'anno 2027.

La pianificazione illustrata dalla Rettrice si inserisce in una strategia più ampia volta a migliorare la qualità, la sicurezza e la fruibilità delle infrastrutture sportive, adeguandole agli standard attuali garantendo spazi idonei per l'attività agonistica e didattica, potenziando le prestazioni degli impianti e favorendo una più ampia e efficace utilizzazione da parte della comunità universitaria e sportiva rendendo disponibile una pista di atletica omologata in classe B dalla FIDAL.

Sulla base del quadro esigenziale approvato unitamente al piano triennale delle Opere Pubbliche il 19 dicembre scorso si è provveduto alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) **Polo di Borgo Venezia, Complesso sportivo “Gavagnin – Nocini” - Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale palazzetto - P0285 - CUP B32B23001360005**, ai sensi dell'art. 6, Sez. II, dell'allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, che prevede la realizzazione del rifacimento completo della pista di atletica a 6 corsie con il completamento delle zone laterali mediate l'utilizzo di materiale stabilizzato per consentire la corsa all'esterno della pista, nonché l'adeguamento degli spazi necessari per l'ottenimento dell'omologazione della FIDAL oltre ad interventi finalizzati alla riqualificazione degli spazi interni all'edificio Gavagnin. L'intervento ha una durata complessiva stimata di 19 mesi a decorrere dall'approvazione del progetto.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), a firma del geom. Emanuel Longo, abilitato all'esercizio della professione e pertanto, appositamente incaricato quale progettista così come regolato dall'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici, depositato agli atti dell'ufficio e del quale si allega quale parte integrante e sostanziale al presente verbale la **Relazione Generale (Allegato 1)**, è costituito dai seguenti elaborati:



- 0 Elenco Elaborati
- A Relazione Generale
- B Relazione Tecnico
- C Computo Metrico Estimativo
- D Cronoprogramma
- E Elaborati grafici
- F Accordo Comune di Verona

La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento ammonta complessivamente ad **€ 1.500.000,00**, ripartita così come indicato nel Quadro Economico Generale che di seguito si riporta:

		Progetto di Fattibilità Tecnica Economica - Aprile 2026	
A) Lavori		IMPORTO Euro	IMPORTO TOTALE Euro
1)	Rifacimento pista di atletica	€ 970.000,00	
2)	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 10.000,00	
Totale lavori compresi oneri sicurezza=		€ 980.000,00	€ 980.000,00
B) Somme a disposizione della Stazione Appaltante		IMPORTO Euro	IMPORTO TOTALE Euro
3)	Impianti audio video	€ 40.000,00	
4)	Impianti elettrici e speciali	€ 27.000,00	
5)	Opere da fabbro e serramentista	€ 40.000,00	
6)	Opere di finitura edile generali	€ 37.500,00	
7)	Arredi e complementi	€ 18.000,00	
8)	Spese tecniche professionali per progettazione, direzione lavori, coordinatore per la sicurezza e ottenimento dei pareri cassa previdenziale inclusa.	€ 115.000,00	
9)	Spese di omologazione della pista ("SmarTrack" CIRCOLARE TECNICA FIDAL 2019 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI ATLETICA LEGGERA)	€ 11.700,00	
10)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.291,80	
11)	Accantonamento per revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023: pari al 4% dell'importo lavori.	€ 39.200,00	
12)	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023) compresi oneri a carico dell'Ateneo sui punti 1) e 2)	€ 19.600,00	
- I.V.A. 10% sui punti 1), 2) e 11)		€ 101.920,00	
- I.V.A. 22% sui punti da 3) a 10)		€ 64.788,20	
SOMMANO=		€ 520.000,00	€ 520.000,00
TOTALE COMPLESSIVO=		€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00

Il progetto è finanziato per € 1.500.000,00 con fondi di bilancio dell'Ateneo nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Programma Edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026, alla voce di bilancio "P0285 budget UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia", che presenta sufficiente disponibilità.

La dott.ssa Elena Nalesso informa che per le successive fasi, ovvero: progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo e pratiche autorizzatorie e di omologazione della pista, data la necessità di alcune abilitazioni non disponibili all'interno della struttura nonché la carenza in organico in combinazione con i carichi di lavoro gravati sulla direzione competente, risulta indispensabile procedere a distinti incarichi esterni a soggetti aventi la qualificazione necessaria, da individuarsi in base alla procedura di selezione più idonea disposta dal Codice dei Contratti Pubblici,



D.Lgs. 36/2023, ed in conformità al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 9 agosto 2017, n. 1315.

La Rettrice pertanto propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Progetto di Fattibilità Economica (PFTE) **Polo di Borgo Venezia, Complesso sportivo "Gavagnin – Nocini" - Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale palazzetto - P0285 - CUP B32B23001360005**, descritto in narrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Elena Nalesso;
- viste le delibere citate;
- visti gli allegati;
- vista la normativa citata;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario rispetto all'attuale Piano Edilizio;

all'unanimità,

Delibera

- di approvare il Progetto di Fattibilità Economica (PFTE): **Polo di Borgo Venezia, Complesso sportivo "Gavagnin – Nocini" - Rifacimento pista di atletica e riqualificazione funzionale palazzetto - P0285 - CUP B32B23001360005**, per l'investimento complessivo di € 1.500.000,00= finanziato con fondi di bilancio dell'Ateneo nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Programma Edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026 sul progetto "P0285 budget UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia";
- di autorizzare la Rettrice a sottoscrivere le domande autorizzatorie necessarie e previste dalla normativa in materia presso gli enti competenti;
- di prendere atto che i successivi incarichi professionali saranno affidati secondo quanto specificato in premessa, mediante incarichi esterni previo espletamento delle relative procedure di affidamento regolate dal Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. ed in conformità al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 9 agosto 2017, n. 1315.



● MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO

7.2 punto OdG:

Polo medico-scientifico di Borgo Roma - “Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal, Istituti Biologici”. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - P0286 – CUP B35E25000290005

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Elena Nalesso, Dirigente della direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica, la quale ricorda al Consiglio di Amministrazione gli impegni assunti dall'Amministrazione con le seguenti programmazioni e pianificazioni:

- “Programma edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026”, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7.1 nella seduta del 19/12/2025 ed approvato in via definitiva nella seduta del 31/03/2026 al punto 4.1, prevede al punto A.14 la “Realizzazione di bike parking protetti Cà Vignal e Istituti Biologici”, per l'investimento complessivo di € 400.000,00 distribuito nell'arco di un biennio e finanziato con i fondi di bilancio dell'Ateneo, per i quali è stato individuato come responsabile unico del progetto (RUP) l'arch. Pier Giorgio Dal Dosso, responsabile dell'Area Edilizia della Direzione Tecnica Gare-Acquisti e Logistica dell'Ateneo;
- Piano per gli Spostamenti Casa-Lavoro/Università, firmato dall'arch. Pier Giorgio Dal Dosso come Mobility Manager di Ateneo e approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 8.4 nella seduta del 19 dicembre 2023, evidenziava come la mancanza di infrastrutture protette scoraggi l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto sostenibile per andare al lavoro. Inoltre, l'indagine sottolineava la necessità di garantire la sicurezza dei veicoli attraverso strutture protette, videosorvegliate e dotate di accesso controllato, suggerendo di sostituire il bike parking attuale ormai in stato avanzato di deterioramento.
- “Piano Strategico di Ateneo” e il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione”, nell'ambito della definizione del piano strategico per la sostenibilità dell'Ateneo, includono tra gli obiettivi VCS 3.1 la realizzazione di aree protette di bike parking presso le sedi di Cà Vignal e degli Istituti Biologici (INTERVENTO_14_2026).

La pianificazione illustrata dalla Rettrice si inserisce in una strategia più ampia volta a rendere l'ateneo un ambiente maggiormente vivibile e basato sui principi della sostenibilità. In particolare, si intende: incentivare l'utilizzo della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano all'interno della comunità universitaria; garantire la sicurezza dei veicoli tramite strutture protette, videosorvegliate e con accesso controllato; riqualificare l'area esterna del Polo Medico sostituendo l'attuale parcheggio biciclette in stato di degrado; offrire una nuova infrastruttura per il Polo Scientifico di Cà Vignal, attualmente sprovvisto di velostazioni.

Sulla base del quadro esigenziale approvato unitamente al piano triennale delle Opere Pubbliche il 19 dicembre scorso si è provveduto alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) **“Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal, Istituti Biologici” - P0286 – CUP B35E25000290005**, ai sensi dell'art. 6, Sez. II, dell'allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) prevede la realizzazione di due Velostazioni o Bike Parking da inserire l'una, nell'area esterna di pertinenza del Polo scientifico di Cà Vignal, l'altra nell'area di pertinenza degli Istituti Biologici provvedendo in questo caso, alla demolizione del parcheggio attuale e alla creazione di un ingresso pedonale e ciclabile prospiciente strada Le Grazie ora mancante. Attualmente, infatti, l'accesso agli istituti Biologici da strada Le Grazie avviene attraverso l'unico accesso carraio sia per veicoli e autocarri, sia per i pedoni e biciclette. E' evidente che tale commistione crea



situazioni di rischio per l'incolumità di coloro che accedono a piedi ed in bicicletta all'area medica quando si trovano a transitare in concomitanza con veicoli di grandi dimensioni.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), a firma dell'arch. Pier Giorgio Dal Dosso, abilitato all'esercizio della professione e pertanto, appositamente incaricato quale progettista così come regolato dall'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici, depositato agli atti dell'ufficio e del quale si allega quale parte integrante e sostanziale al presente verbale la **Relazione Generale (Allegato 1)**, è costituito dai seguenti elaborati:

- 01 Relazione Generale
- 02 Relazione Tecnico-Illustrativa
 - Relazione Tecnica
 - Relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico
 - Studio di impatto ambientale
 - Relazione di sostenibilità dell'opera
 - Criteri ambientali minimi (CAM)
 - Piano di Sicurezza e Coordinamento
- 03 Computo estimativo dell'opera e Quadro Economico Generale
- 04 Cronoprogramma
- 05 Elaborati grafici
 - 05.00 Planimetria generale di sintesi
 - 05.01 Istituti Biologici – Inquadramento urbanistico e rilievo stato di fatto
 - 05.02 Istituti Biologici – Planimetria stato di progetto
 - 05.03 Istituti Biologici – Planimetria comparativa stato di fatto e stato di progetto
 - 05.04 Ca' Vignal – Inquadramento urbanistico e rilievo stato di fatto
 - 05.05 Ca' Vignal – Planimetria stato di progetto
 - 05.06 Velostazione Tipo - Planimetria prospetti e sezioni

La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento ammonta complessivamente ad **€ 400.000,00** (quattrocentomila), ripartita così come indicato nel Quadro Economico Generale che di seguito si riporta:



Quadro Economico Generale			
Importo lavori		IMPORTO Euro	IMPORTO TOTALE Euro
a)	Opere Edili per basamenti, impianti e modifica accesso	€ 90.000,00	
b)	Oneri Sicurezza	€ 2.000,00	
Totale lavori compresi oneri sicurezza=		€ 92.000,00	€ 92.000,00
Somme a disposizione		IMPORTO Euro	IMPORTO TOTALE Euro
c)	Fornitura e posa Velostazioni	€ 225.000,00	
d)	Fornitura arredo urbano e tecnologico	€ 12.000,00	
e)	Spese tecniche per pratiche edilizie compresa cassa previdenziale	€ 20.000,00	
f)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 7.101,82	
g)	Accantonamento per revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023: pari al 4% dell'importo lavori.	€ 3.680,00	
h)	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023) compresi oneri a carico dell'Ateneo sui punti a) e b)	€ 1.840,00	
- I.V.A. 10% sui punti a), b), c), d), f) e g)		€ 33.978,18	
- I.V.A. 22% sul punto e)		€ 4.400,00	
SOMMANO=		€ 308.000,00	€ 308.000,00
TOTALE COMPLESSIVO=		€ 400.000,00	€ 400.000,00

Il progetto è finanziato per € 400.000,00 con fondi di bilancio dell'Ateneo nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Programma Edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026, alla voce di bilancio "P0286 budget UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia" che presenta sufficiente disponibilità.

La dott.ssa Elena Nalesso informa che per le successive fasi, ovvero: progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e collaudo, data la necessità di alcune abilitazioni non disponibili all'interno della struttura nonché la carenza in organico in combinazione con i carichi di lavoro gravati sulla direzione competente, risulta indispensabile procedere a distinti incarichi esterni a soggetti aventi la qualificazione necessaria, da individuarsi in base alla procedura di selezione più idonea disposta dal Codice dei Contratti Pubblici D.Lgs. 36/2023 ed in conformità al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 9 agosto 2017 n. 1315.

La Rettrice pertanto propone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Progetto di Fattibilità Economica (PFTE) **"Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal, Istituti Biologici" - P0286 – CUP B35E25000290005**, descritto in narrativa.

Il Consiglio di Amministrazione

- vista la proposta di deliberazione della Dirigente Responsabile;
- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Elena Nalesso;
- viste le delibere citate;
- visti gli allegati;
- vista la normativa citata;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario;
- preso atto del parere favorevole espresso in data 27/04/2026 da parte del Collegio dei Revisori dei conti (ove richiesto)



all'unanimità,

Delibera

- di approvare il Progetto di Fattibilità Economica (PFTE) **“Realizzazione bike parking protetti Cà Vignal, Istituti Biologici” - P0286 – CUP B35E25000290005**, per l'investimento complessivo di € 400.000,00= finanziato con fondi di bilancio dell'Ateneo nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Programma Edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026 sul progetto “P0286 budget UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia” ;
- di autorizzare la Rettrice a sottoscrivere le domande autorizzatorie necessarie e previste dalla normativa in materia presso gli enti competenti;
- di prendere atto che i successivi incarichi professionali saranno affidati secondo quanto specificato in premessa, mediante incarichi esterni previo espletamento delle relative procedure di affidamento regolate dal Codice dei Contratti Pubblici D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i. ed in conformità al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 9 agosto 2017 n. 1315.

• MISURA DI BENESSERE ORGANIZZATIVO**7.3° punto OdG:**

Aggiornamento del Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 e dell'elenco annuale dei lavori 2026 e Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica - Polo di Veronetta - "Realizzazione dello spazio polivalente Agorà" - Ed. 1A Chiostro San Francesco - P0287 - CUP B38H25009850005

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Elena Nalesso, Dirigente della direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica, la quale ricorda al Consiglio d'Amministrazione i seguenti provvedimenti precedentemente approvati:

- il "Programma edilizio Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026", adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7.1 nella seduta del 19.12.2025 ed approvato in via definitiva nella seduta del 31.03.2026 al punto 4.12, prevede al punto A.12 la "Realizzazione Agorà per gli studenti presso l'edificio n. 1A Chiostro San Francesco", per l'investimento complessivo di € 600.000,00 distribuito nell'arco di un biennio e finanziato con i fondi di bilancio dell'Ateneo, per i quali è stato individuato come Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Riccardo Vesentini, Responsabile dell'Area Manutenzioni della Direzione Tecnica, Gare-Acquisti e Logistica dell'Ateneo;
- il "Piano Strategico di Ateneo" e il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione", nell'ambito della definizione del piano strategico per la sostenibilità dell'Ateneo, includono tra gli obiettivi CST.1 l'ampliamento e la valorizzazione nelle diverse sedi di spazi di aggregazione, mediante l'individuazione di spazi di socialità e aggregazione specifici (INTERVENTO_12_2026).

Sulla base del quadro esigenziale, approvato unitamente al piano triennale delle Opere Pubbliche il 19 dicembre scorso, si è provveduto alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) **"Realizzazione dello spazio polivalente Agorà" - Ed. 1A Chiostro San Francesco - P0287 - CUP B38H25009850005**, ai sensi dell'art. 6, Sez. II, dell'allegato I.7 al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, che prevede la rifunzionalizzazione del porticato posto lungo l'ala nord del chiostro mediante la realizzazione di un nuovo ambiente chiuso, ottenuto attraverso l'inserimento di sistemi vetrati trasparenti e soluzioni progettuali improntate a criteri di leggerezza, reversibilità e compatibilità materica, tali da preservare la continuità visiva e la leggibilità architettonica dell'esistente.

Dal punto di vista funzionale, il nuovo spazio sarà destinato ad accogliere attività di studio, momenti di aggregazione e iniziative culturali, oltre a configurarsi come punto di riferimento per i servizi di orientamento, con possibilità di utilizzo anche nelle fasce orarie serali mediante accesso controllato. L'intervento consentirà un significativo incremento delle postazioni disponibili per gli studenti, senza sottrarre superfici alle attività accademiche già in essere, contribuendo al miglioramento complessivo dei servizi offerti dall'Ateneo.

Dal punto di vista economico, l'intervento comporta un incremento di spesa pari a € 350.000,00 rispetto alla previsione contenuta nel Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028.

Pertanto, ai sensi dell'art.5, comma 9, lett. e) dell'Allegato I.5 al Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, che dispone *"I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37, comma 1, del codice, qualora le modifiche riguardino: e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse"*, si procede alla modifica del vigente Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e dell'elenco annuale dei lavori 2026 (**Allegato 1**), con l'inserimento del nuovo importo aggiornato.

Tale incremento è compensato mediante la riallocazione integrale, per l'annualità 2026, delle risorse originariamente stanziati per l'**INTERVENTO_1_2026 - Lavori di adeguamento sismico riguardanti i**



Poli Universitari - CUP B93F20000010005, che vengono interamente destinate all'intervento P028, in quanto il progetto comprende interventi di miglioramento sismico dell'edificio, mediante l'inserimento di sistemi di controventamento e il rinforzo degli elementi strutturali esistenti, in coerenza con le vigenti normative tecniche e nel rispetto dei vincoli derivanti dalla tutela del bene. Tali opere consentono di incrementare il livello di sicurezza dell'organismo edilizio, perseguendo un approccio integrato tra riqualificazione funzionale e adeguamento strutturale.

La durata complessiva dell'intervento è stimata in 330 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di affidamento dell'incarico professionale.

Il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), a firma dell'Arch. Riccardo Vesentini, abilitato all'esercizio della professione e pertanto, appositamente incaricato quale progettista così come regolato dall'art. 45 del Codice dei Contratti Pubblici, depositato agli atti dell'ufficio e del quale si allega quale parte integrante e sostanziale al presente verbale la **Relazione Generale (Allegato 2)**.

Il progetto si compone dei seguenti elaborati:

- 0 Elenco Elaborati
- A Relazione Generale
- B Relazione Tecnica
- C Computo Metrico Estimativo
- D Cronoprogramma
- E Elaborati grafici

Il Quadro Economico complessivo risulta pertanto pari a **€ 950.000,00**, ripartiti come di seguito riportato:

		Progetto di Fattibilità Tecnica Economica - Aprile 2026	
Importo lavori		Euro	Tot. Euro
a)	Opere Edili	€ 535.344,00	
b)	Impianti Meccanici	€ 80.500,00	
c)	Impianti elettrici	€ 78.500,00	
d)	Oneri per la sicurezza	€ 13.886,88	
Sommano=		€ 708.230,88	€ 708.230,88
Somme a disposizione			
e)	Spese tecniche per Progettazione, Direzione Lavori, Sicurezza, Collaudi e pratiche presso gli Enti territoriali, cassa previdenziale compresa	€ 100.000,00	
f)	Imprevisti e arrotondamenti	€ 5.289,30	
g)	Accantonamento per revisione prezzi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023, pari al 4% dell'importo dei lavori	€ 28.328,44	
h)	Incentivi per funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023 compresi oneri a carico dell'Ateneo	€ 14.164,62	
I.V.A. 10% sui punti a), b), c), d)		€ 70.823,09	
I.V.A. 22% sui punti e) ed f)		€ 23.163,67	
Sommano=		€ 241.769,12	€ 241.769,12
Totale Complessivo=		€ 950.000,00	€ 950.000,00

Il progetto è finanziato per € 950.000,00 con fondi di bilancio dell'Ateneo nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Programma Edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026, alla voce di bilancio P0287, modificata come sopra descritto, budget UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia, che presenta sufficiente disponibilità.

La dott.ssa Elena Nalesso informa che per le successive fasi, ovvero: progettazione esecutiva, direzione lavori, sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e pratiche autorizzatorie, data la necessità di alcune abilitazioni non disponibili all'interno della struttura nonché la carenza in organico in combinazione con i carichi di lavoro gravati sulla direzione competente, risulta indispensabile procedere a distinti incarichi esterni a soggetti aventi la qualificazione necessaria, da individuarsi in base alla procedura di selezione più idonea disposta dal Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 36/2023, ed in conformità al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 9 agosto 2017, n. 1315.

La Rettrice dà la parola al Prof. Stefano Troiano il quale comunica: *"Esprimo pieno apprezzamento in merito all'intervento di realizzazione dello Spazio polivalente Agorà presso il Chiostro San Francesco, e colgo l'occasione per chiedere che la Governance di Ateneo voglia valutare la fattibilità della realizzazione di un analogo intervento anche presso la sede del Dipartimento di Scienze Giuridiche in Via Montanari (Palazzo di Giurisprudenza), che da tempo ha necessità di ampliare o razionalizzare gli spazi a disposizione della componente studentesca. In particolare, segnalo che al piano terra dell'edificio, in corrispondenza della colonna d'aria occupata, al primo piano e ai piani superiori, dall'Aula Falcone e Borsellino e dai locali della Biblioteca Giuridica G. Zanotto, vi è uno spazio attualmente all'aria aperta che già in precedenti occasioni è stato individuato come potenzialmente idoneo alla realizzazione di un'area-studio chiusa a vetrata e riservata ad uso prevalente della componente studentesca".*

La Rettrice dà la parola alla Sig.ra Emanuela Maria Altamura la quale comunica: *"In seguito all'intervento del Consigliere e Professor Stefano Troiano, desidero intervenire come recente studentessa del Dipartimento di Giurisprudenza oltre che rappresentante della comunità accademica tutta in Consiglio di amministrazione e come vicepresidente del Consiglio Studentesco. Chi vive quotidianamente il Palazzo di Giurisprudenza conosce bene come la struttura presenti ancora oggi una serie di criticità che incidono sulla qualità della vita universitaria: la difficoltà nel reperire prese funzionanti nelle aule, banchi ormai usurati, arredi non adeguati alle esigenze contemporanee della didattica e dello studio. Sono elementi che, nel loro insieme, rendono evidente quanto sia necessario continuare a investire in spazi che siano realmente fruibili e dignitosi per la comunità studentesca. Proprio a partire da questa constatazione, ritengo doveroso esprimere un ringraziamento sincero alla governance e alla squadra di governo per la realizzazione dello spazio polivalente Agorà. Questo intervento rappresenta una dimostrazione concreta di ciò che negli anni, come Consiglio e come rappresentanza studentesca, abbiamo costantemente richiesto: spazi universitari che non siano pensati esclusivamente per la didattica, ma che favoriscano la convivialità, l'incontro, la permanenza e il vivere quotidiano dell'università come comunità.*

La realizzazione dell'Agorà non è un gesto isolato, ma si inserisce in una visione più ampia di riqualificazione e cura degli ambienti universitari. Lo abbiamo visto anche nel punto precedente, con l'approvazione del progetto del bike parking, così come in altre iniziative che testimoniano un impegno costante nel migliorare servizi e spazi. È un segnale importante: significa mantenere le promesse, ascoltare le esigenze degli studenti e tradurle in interventi tangibili.

Per questo, oggi, oltre a sottolineare le criticità ancora presenti, voglio soprattutto riconoscere il valore del lavoro svolto e l'importanza di continuare su questa strada. La comunità studentesca ha bisogno di spazi che la accolgano, che la rappresentino e che le permettano di vivere pienamente l'università. L'Agorà va esattamente in questa direzione, e per questo merita un ringraziamento convinto."

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Elena Nalesso la quale comunica che è a conoscenza dei disagi sopra menzionati e che tali interventi sono già stati pianificati.

La Rettrice pertanto propone al Consiglio di Amministrazione l'aggiornamento del Programma triennale dei LL.PP. 2026-2028 e dell'elenco annuale dei lavori 2026 e l'approvazione del Progetto di Fattibilità Economica (PFTE) **"Realizzazione dello spazio polivalente Agorà" - Ed. 1A Chiostro San Francesco - P0287 - CUP B38H25009850005**, descritto in narrativa.

Il Consiglio di Amministrazione



- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Elena Nalesso;
- viste le delibere citate;
- visti gli allegati;
- vista la normativa citata;
- preso atto della compatibilità delle ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo come dichiarato dal Responsabile finanziario rispetto all'attuale Piano Edilizio;

all'unanimità,

Delibera

- di approvare l'aggiornamento del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2026-2028 e dell'elenco annuale dei lavori 2026, che sarà pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo per 60 giorni, per eventuali osservazioni, prima di procedere all'approvazione definitiva dello stesso;
- di approvare il Progetto di Fattibilità Economica (PFTE) "**Realizzazione dello spazio polivalente Agorà**" - Ed. 1A Chiostro San Francesco - P0287 - CUP B38H25009850005, per l'investimento complessivo di € 950.000,00= finanziato con fondi di bilancio dell'Ateneo nell'ambito degli stanziamenti previsti nel Programma Edilizio Triennale 2026-2028 ed Elenco Lavori 2026 sul progetto "P0287 budget UA.VR.020.DTASE-A-PREDIL-A-Programmazione edilizia" ;
- di autorizzare la Rettrice a sottoscrivere le domande autorizzatorie necessarie e previste dalla normativa in materia presso gli enti competenti;
- di prendere atto che i successivi incarichi professionali saranno affidati secondo quanto specificato in premessa, mediante incarichi esterni previo espletamento delle relative procedure di affidamento regolate dal Codice dei Contratti Pubblici, D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i., ed in conformità al Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità D.R. 9 agosto 2017, n. 1315.



8.1° Punto OdG:

**Programmazione Triennale Fabbisogno Personale Docente e Ricercatore 2023-2025:
interventi di modifica - approvazione**

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale presenta le proposte di di modifica della programmazione del personale docente e ricercatore 2023-25, pervenute dai seguenti Dipartimenti (**Allegato n. 1**).

Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica

1)

Il dott. Luca Fadini rammenta che in data 13 dicembre 2022 è stata sottoscritta, nell'ambito dell'Accordo Quadro tra IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar e l'Università di Verona, la *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale (Allegato 2)*.

In merito al completamento dell'attuazione delle otto posizioni oggetto della Convenzione sopra citata, il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica con delibera del Consiglio di Dipartimento del 10 febbraio 2026 (**Allegato n. 1**) ha definito i criteri e i dati necessari per l'emanazione del bando volto alla copertura della posizione di RTT per il SSD CHEM-07/A Chimica Farmaceutica (ex CHIM/08).

Nello specifico il dipartimento ha approvato il bando di reclutamento con la previsione del vincolo di accesso alla procedura riservato a coloro che sono o sono stati titolari di contratti da ricercatore/ricerica a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per una durata non inferiore ad un anno ovvero essere stati titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 per una durata non inferiore ai tre anni all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/04/2022 lettera a) e lettera b).

Il dott. Luca Fadini fa presente, che in seguito a specifica richiesta presentata dall'Università di Verona all'IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar per la pubblicazione del bando con specifica disposizione per la riserva, l'Ospedale ha dato il nulla osta relativo all'inserimento del suddetto vincolo all'interno del bando di reclutamento della posizione di RTT SSD CHEM-07/A Chimica Farmaceutica (ex CHIM/08) (**Allegato n. 3**).

Pertanto acquisito il nulla osta la Rettrice propone di procedere con la pubblicazione del bando con indicazione della riserva per la posizione RTT SSD CHEM-07/A Chimica Farmaceutica (ex CHIM/08).

2)

Il dott. Luca Fadini fa presente che il Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2023 aveva approvato la programmazione dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-27.

Tra le posizioni programmate su fondi MUR dal Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica è presente una posizione di Ricercatore a Tempo Determinato di tipo B (RTD-B) nel SSD MED/44 Medicina del Lavoro coperto dal 1° marzo 2024 dalla dott.ssa Monaco Maria Grazia Lourdes. La ricercatrice ha rassegnato le proprie dimissioni a far data dal 1° giugno 2026.

Il Consiglio di Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica del 2 aprile 2026 ha deliberato, per la sostituzione del RTD b) cessato, il reclutamento di un Professore Associato SSD MED/44 Medicina del Lavoro.

Il costo differenziale tra il ruolo di Professore Associato (0,70 punti organico) e quello del RTD-B (0,65 punti organico definito nell'ambito dei Dipartimenti di Eccellenza), pari a euro 5.901,95 e corrispondente a 0,05 punti organico, sarà coperto dalle risorse ordinarie disponibili del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica, attualmente pari a euro 24.118,83. In seguito all'eventuale approvazione del presente provvedimento, il budget del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica sarà pari a **18.216,88 €**.

8.1° Punto OdG:

Area Programmazione, sviluppo risorse umane e relazioni sindacali



Il dott. Luca Fadini, in conclusione, fa presente che lo *Steering Committee*, delegato alla valutazione e all'eventuale approvazione delle proposte di modifica del reclutamento dei dipartimenti di Eccellenza, in data 27 aprile 2026, ha espresso parere favorevole alla modifica sopra descritta (**Allegato n. 4**)

Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione

Il Consiglio di Amministrazione del 26 settembre 2023 ha approvato una posizione di ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) SSD BIOS-13/A-Istologia ed embriologia umana (ex ssd BIO/17) presso il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione.

Ad oggi la posizione non è stata mai coperta a causa della rinuncia del vincitore della procedura selettiva, dott. Edoardo Parrella. Il bando per la medesima posizione non è stato più ribandito con il conseguente inutilizzo del budget, oggi ancora disponibile.

Il Consiglio di **Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione del 13 aprile 2026** considerata la necessità di consolidare la Scuola di Specializzazione di Oftalmologia, che attualmente prevede in organico un solo professore ordinario e una professoressa associata, considerata la cessazione dal servizio del Prof. Giorgio Marchini, ordinario nel ssd MEDS-17/A-Malattie dell'Apparato Visivo (ex ssd MED/30) e considerata l'attuale dotazione organica e la saturazione del carico didattico di tutti i docenti afferenti al medesimo settore, ha approvato la modifica di SSD della posizione di RTT citata, da BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana (ex ssd BIO/17) a MEDS-17/A - Malattie dell'apparato visivo (ex ssd MED/30) allo scopo di garantire il mantenimento della Scuola di Specializzazione.

Infatti, giova ricordare che il decreto MUR-Salute n.138/2023 prevede l'inserimento della figura del ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 come modificata dal decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso per tutte le modifiche sopra riportate il parere di competenza di cui all'**Allegato n. 5**.

Tutto ciò premesso e considerato, la Rettrice, preso atto che le sopra citate modifiche non determinano nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo e che il Senato Accademico ha espresso in data odierna il parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a quanto illustrato in premessa.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- richiamata la normativa citata;
- viste le delibere dei Consigli dei Dipartimenti interessati (**Allegato n. 1**);
- vista la *Convenzione attuativa per il finanziamento di complessive otto posizioni di ruolo di professori di II fascia e di ricercatori universitari nei settori scientifico-disciplinari necessari all'attivazione del nuovo corso di studi per l'a.a. 2023-2024 nella classe di laurea LM-13 Farmacia e Farmacia Industriale* (**Allegato n. 2**);
- vista la Nota di UNIVR a IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar e visto il nulla osta di IRCSS (**Allegato n. 3**);
- visto il parere dello Steering Committee (**Allegato n. 4**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 5**);
- vista la delibera di parere positivo del Senato Accademico del 28 aprile 2026;
- considerato che non vi sono nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

delibera



all'unanimità,

- di approvare per la procedura di reclutamento della posizione RTT CHEM-07/A Chimica Farmaceutica (ex CHIM/08) presso il Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica finanziata da IRCCS Ospedale Sacro Cuore Don Calabria di Negrar il vincolo di accesso riservato a coloro che sono o sono stati titolari di contratti da ricercatore/rice a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lett. a) della L. 240/2010, per una durata non inferiore ad un anno ovvero essere stati titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'art. 22 della L. 240/2010 per una durata non inferiore ai tre anni all'art. 14 comma 6-septiesdecies del D.L. n. 36 del 30/04/2022 lettera a) e lettera b).
- di approvare nell'ambito della programmazione di Eccellenza 2023-2027 del Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica una posizione di PA SSD MED/44, in sostituzione del RTD b) cessato, con copertura del costo differenziale pari a euro 5.901,95, a valere sulle risorse ordinarie disponibili del Dipartimento;
- di approvare per il Dipartimento di Ingegneria per la Medicina d'Innovazione la modifica del SSD della posizione di RTT approvata dal CdA del 26 settembre 2023 da BIOS-13/A - Istologia ed embriologia umana (ex ssd BIO/17) a MEDS-17/A - Malattie dell'apparato visivo (ex ssd MED/30) per le esigenze della Scuola di Specializzazione di Oftalmologia e di procedere tempestivamente all'emanazione del relativo bando di reclutamento 2026-2028.

La presente delibera non determina nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio di Ateneo.



8.2° Punto OdG:

Scambio contestuale di Professori Associati tra l'Università di Verona e l'Università di Bologna, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale informa che è pervenuta la documentazione relativa allo scambio contestuale dei seguenti docenti, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240:

- prof.ssa **Gabriella Pelloni**, **professore associato**, Settore Scientifico Disciplinare GERM 01/B - Letteratura tedesca, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università degli Studi di Verona;
- prof.ssa **Chiara Conterno**, **professore associato** Settore Scientifico Disciplinare GERM 01/B - Letteratura tedesca, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna.

Il dott. Luca Fadini fa presente che, secondo le indicazioni ministeriali, il personale interessato allo scambio deve essere inquadrato con contratto a **tempo indeterminato**, appartenere alla qualifica di professore ordinario, professore associato o ricercatore e la presa di servizio **deve avvenire in pari data**.

La Rettrice precisa che i soggetti interessati allo scambio **ricoprono il medesimo ruolo di professore associato**.

Per dare seguito allo scambio contestuale sono necessari pertanto i seguenti adempimenti:

- a) Acquisizione di disponibilità allo scambio dei due docenti, corredata di curriculum ed elenco delle pubblicazioni e dei titoli;
- b) Trasmissione al Direttore del Dipartimento delle due dichiarazioni di disponibilità allo scambio;
- c) Acquisizione delle Delibere dei Dipartimenti delle due Università che formalizzino la proposta di scambio, mettendo in evidenza le esigenze scientifiche e didattiche affinché la mobilità operi una migliore collocazione del personale, con l'indicazione della presa di servizio;
- d) Acquisizione parere favorevole e vincolante del Nucleo di valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
- e) Approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibera dei rispettivi organi di governo delle due Università, completa dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data;
- f) Formalizzazione dello scambio con l'emanazione del Decreto Rettoriale.

Il dott. Luca Fadini fa presente che la documentazione di cui ai punti a) e b) è disponibile all'**Allegato n. 1**.

In merito al punto c), la Rettrice riferisce che il Consiglio del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona in data 26 gennaio 2026 (**Allegato n. 2**) e il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna in data 11 marzo 2026 (**Allegato n. 3**) hanno approvato la proposta di scambio contestuale con decorrenza il **1 ottobre 2026**. La Rettrice sottolinea che in coerenza con l'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le date proposte per lo scambio dei due docenti da parte dei relativi dipartimenti dell'Università di Verona e Bologna sono contestuali.

In relazione al punto d) relativo al parere vincolante del Nucleo di Valutazione(NdV), la Rettrice fa presente che lo stesso nella seduta del 20 aprile 2026 ha espresso parere favorevole (**Allegato n. 4**) alla proposta di scambio contestuale tra la prof.ssa **Gabriella Pelloni** (Università di Verona) e la prof.ssa **Chiara**



Conterno (Università di Bologna) in quanto tale trasferimento non incide sul mantenimento dei requisiti necessari di docenza ai fini della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Università di Verona per l'a.a. 2025/2026.

La Rettrice fa presente che la prof.ssa Chiara Conterno, Università di Bologna, è inquadrata attualmente in II classe stipendiale, mentre la prof.ssa Gabriella Pelloni, Università di Verona, è inquadrata attualmente in I classe stipendiale.

In tema di scambi contestuali fra docenti, la Rettrice fa presente che l'Ateneo proporrà gli stessi al Consiglio di Amministrazione solo nel caso in cui la differenza stipendiale fra le classi fra il docente entrante ed il docente uscente sia pari a **una sola** fra le classi stipendiali.

Nel caso la differenza stipendiale tra le classi sia superiore ad una, qualora motivata da specifico interesse per lo sviluppo del dipartimento, rimarrà completamente a carico del Dipartimento interessato.

Nel caso specifico, l'importo differenziale tra il docente in ingresso ed il docente in uscita (pari a 5.459,26 €) sarà pertanto a carico degli stanziamenti di bilancio 2026-2028 imputati alla voce CA.C.CA.01.01.01.01 - Competenze fisse al personale docente a tempo indeterminato che presenta sufficiente disponibilità.

Alla luce di tali considerazioni, verificati i criteri di cui l'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e gli adempimenti di cui ai punti a), b), c), d), preso atto che lo scambio comporta un maggior onere a carico del bilancio di Ateneo che troverà copertura sugli stanziamenti di Bilancio alla voce CA.C.CA.01.01.01.01, la Rettrice, nel fare presente che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole allo scambio contestuale illustrato in narrativa, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- vista la documentazione dei soggetti interessati allo scambio contestuale (**Allegato n. 1**);
- vista la delibera del Dipartimento di Lingue, e Letterature Straniere dell'Università di Verona (**Allegato n. 2**);
- vista la delibera del Dipartimento di Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna (**Allegato n. 3**);
- visto il parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Università di Verona (**Allegato n. 4**);
- verificati i criteri previsti per lo scambio contestuale tra docenti, di cui all'art. 7, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- verificata la copertura economico-finanziaria della differenza di classe stipendiale tra la docente in ingresso Chiara Conterno e la docente in uscita Gabriella Pelloni;
- richiamata la delibera del Senato Accademico del 28 aprile 2026;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

all'unanimità

delibera

- di approvare lo scambio contestuale, con decorrenza dal 1 ottobre 2026, tra la prof.ssa Gabriella Pelloni, professoressa associata per il Settore Scientifico Disciplinare GERM-01/B Letteratura tedesca presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona e la prof.ssa Chiara Conterno, per il Settore Scientifico Disciplinare GERM-01/B Letteratura tedesca presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Moderne dell'Università di Bologna.



La presente delibera e relativi allegati saranno trasmessi tempestivamente all'Università di Bologna per gli adempimenti di competenza.



8.3° punto OdG:

Passaggio di ruolo da RTD B a PA - Approvazione.

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale relaziona in merito alla conclusione di procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, che prevede la possibilità di chiamare nel ruolo di Professore Associato il ricercatore a tempo determinato lett. b) (*Senior*), in possesso di Abilitazione scientifica nazionale, previa valutazione da effettuarsi nel corso del terzo anno di contratto.

A seguito dell'indizione della procedura valutativa, da parte del Dipartimento di Biotecnologie con avviso prot. 542510 dell'11/12/2025, per il passaggio da ricercatore *senior* a Professore di II^a fascia, del dott. Giovanni dal Corso nel SSD AGRI-06/A Genetica agraria (ex AGR/07), la Commissione giudicatrice, dopo attenta valutazione dei titoli scientifici e accademici l'ha dichiarato IDONEO.

Il Consiglio di Dipartimento, nella seduta del 9 aprile 2026, ha approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia la proposta di chiamata del dott. Giovanni Dal Corso.

Si propone l'inquadramento del dott. Giovanni Dal Corso, inizialmente reclutato quale ricercatore di tipo b) con procedura indetta con decreto rettorale, rep. 3364/2023 prot. 160171 del 13/04/2023, nel ruolo dei Professori Associati alla scadenza del contratto di Ricercatore a tempo determinato Senior e precisamente **dal 1° settembre 2026**.

La chiamata sopraindicata è coerente con la programmazione deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 28/02/2023, nell'ambito del progetto di eccellenza del citato Dipartimento di Biotecnologie, il cui costo è finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini,
- vista la legge n. 240/2010 e in particolare l'art. 24, comma 5;
- visto il *"Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari di prima e seconda fascia legge 240/2010"*,
- visto il D.M. 639 del 2 maggio 2024 recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240,
- visto il Decreto Rettorale con cui a decorrere dal 17 agosto 2024 i Professori di I fascia, di II fascia, i Ricercatori Universitari di ruolo ed i Ricercatori a tempo determinato dell'Università di Verona sono inquadrati nel gruppo scientifico-disciplinare e nel settore scientifico disciplinare come indicato nell'allegato A) del medesimo decreto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 15 della Legge 240/2010 e all'art. 2, comma 1 e 2 del D.M. del 2 maggio 2024 n. 639,
- visto il curriculum del chiamato (**allegato 1**),
- visto il Decreto di approvazione degli atti di valutazione (**allegato 2**),
- vista la delibera di proposta di chiamata del Dipartimento di afferenza (**allegato 3**),
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;
- preso atto che tale posto non comporta ricadute in termini economico-finanziari sul bilancio di Ateneo, in quanto finanziato dal MUR nell'ambito dei Dipartimenti di eccellenza;

all'unanimità,

delibera



di approvare la chiamata, in qualità di Professore Associato, del seguente Ricercatore *Senior*:

Dipartimento	SSD	Ruolo	Nominativo	Decorrenza
Biotechnologie	SSD AGRI-06/A Genetica agraria (ex AGR/07)	PA	Giovanni DAL CORSO	01/09/2026



8.4° Punto OdG:

Dipartimento di Medicina: proposta di reclutamento di un Professore Associato SSD MEDS-08/B - Nefrologia (ex MED/14) per il mantenimento della Scuola di Specializzazione in Nefrologia presso l'Ateneo - approvazione

La Rettrice dà la parola al dott. Luca Fadini, Dirigente della Direzione Risorse Umane, il quale informa che il Professore Yuri Battaglia, Professore associato Settore Scientifico Disciplinare MEDS-08/B (ex MED/14) - Nefrologia afferente al Dipartimento di Medicina, a decorrere dal 1° maggio 2026 prenderà servizio presso l'Università di Trento.

In tale data, pertanto, l'organico del Settore Scientifico Disciplinare MEDS-08/B (ex MED/14)-Nefrologia risulterà composto da un unico Professore Ordinario, il Prof. Pietro Manuel Ferraro.

La presenza in Ateneo di un solo professore ordinario in Nefrologia determina, non solo una criticità nella sostenibilità del carico didattico di tale settore, ma espone l'Ateneo al rischio del mantenimento della Scuola di Specializzazione di Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina, venendo meno i requisiti minimi di docenza previsti dalla normativa vigente.

Infatti il **D.M. n. 68/2015** come modificato dal **Decreto n. 138/2023**, prevede che per consentire la sussistenza dei requisiti e standard di legge necessari al mantenimento delle scuole di specializzazione, siano incardinati all'interno dell'Ateneo Professori e Ricercatori di cui almeno due professori di ruolo di I fascia e/o II fascia nel Settore Scientifico Disciplinare di riferimento della tipologia della scuola, nel caso specifico, al SSD MEDS-08/B (ex MED/14) di Nefrologia.

Pertanto al fine di scongiurare la chiusura della scuola di specializzazione di tale settore, si rende necessario il reclutamento tempestivo di un Professore Associato nel settore SSD MEDS-08/B (ex MED/14)-Nefrologia e contestualmente garantire l'offerta formativa proposta dal Dipartimento di Medicina.

A tal fine il dott. Luca Fadini, riferisce che il Consiglio telematico del Dipartimento di Medicina del 23/24 aprile 2026 ha proposto il reclutamento di un **Professore Associato SSD MEDS-08/B (ex MED/14) – Nefrologia** mediante **procedura selettiva**, da attivarsi con la massima tempestività mediante la copertura del costo di euro 81.408,60 a carico del proprio Budget.

La Rettrice illustra ora la proposta presentata dal Dipartimento (**Allegato n. 1**):

Linea budget Dipartimenti	Totale disponibile al CdA 24 febbraio 2026	spesa presente provvedimento odierno	Totale disponibile post CdA 28 aprile 2026
MEDICINA	107.659,75€	- 81.408,60€	26.251,15€

Il dott. Luca Fadini, al fine di garantire il mantenimento della **Scuola di Specializzazione in Nefrologia e garantire l'offerta formativa del Dipartimento**, propone la copertura del posto di **Professore Associato SSD MEDS-08/B (ex MED/14)** mediante pubblicazione tempestiva del bando di reclutamento con presa di servizio entro il **1° novembre 2026** nel rispetto di quanto previsto dalla **Nota Ministeriale del 16 aprile 2026 (allegato n. 2)** per l'accreditamento delle scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso riservato ai medici relativa alla tornata dell'anno accademico 2025/2026.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha espresso il proprio parere di competenza di cui all'**Allegato n. 3**.

A seguito dell'approvazione del presente provvedimento le **risorse residue** a disposizione del Dipartimento di Medicina sono pari a **euro 26.251,15**.



Considerato che il Senato Accademico ha espresso in data odierna parere favorevole alla proposta illustrata in premessa, chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito a tutto ciò premesso e considerato.

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e del dott. Luca Fadini;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento (**Allegato n. 1**);
- preso atto della cessazione del Professore Associato Yuri Battaglia SSD MED/14-Nefrologia afferente al Dipartimento di Medicina;
- considerata la presenza in Ateneo dal 1° maggio 2026 di un solo Professore Ordinario MEDS-08/B (ex MED/14)-Nefrologia nella Scuola di Specializzazione di Nefrologia;
- richiamata la normativa di riferimento;
- vista la Nota Ministeriale del 17 aprile 2026 (**allegato n. 2**);
- visto il parere di competenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia (**Allegato n. 3**);
- vista la delibera di parere favorevole del Senato Accademico del 28 aprile 2026;
- accertata la legittimità del provvedimento da parte del Dirigente della Direzione Risorse Umane;

delibera

all'unanimità,

- di approvare la copertura di una posizione di **Professore Associato SSD MEDS-08/B (ex MED/14) – Nefrologia presso il Dipartimento di Medicina**, il cui costo è di 81.408,60 a carico del dipartimento stesso, da reclutare tramite **procedura selettiva** e di dare mandato agli uffici per l'attivazione immediata del bando di reclutamento.
- A seguito del presente provvedimento la disponibilità residua del Dipartimento è di euro 26.251,15.



9.1° punto OdG:

Centri di ricerca di Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro di ricerca applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro" – Alleati per la ricerca sul cancro - approvazione

La Rettrice informa che ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro di ricerca applicata ARC -NET "Miriam Cherubini Loro" – Alleati per la ricerca sul cancro (art. 6, co. 5 lett. c), rientra tra i compiti del Direttore del Centro quello di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo, una relazione sulle attività svolte, affinché gli Organi accademici effettuino le proprie valutazioni.

La Rettrice dà la parola al Prof. Aldo Scarpa, Ordinario di Anatomia Patologica – MED/08, Direttore del Centro di ricerca applicata ARC-NET, il quale illustra i contenuti della Relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno 2025, completa della relativa rendicontazione, trasmessa in data 2 marzo 2026 (**Allegati n. 1 e 2**).

Al termine della relazione la Rettrice, nell'informare che il Senato Accademico, in data odierna, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alle attività svolte dal Centro ARC -NET "Miriam Cherubini Loro" durante l'anno 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento per il funzionamento del Centro di ricerca applicata ARC – NET, e in particolare l'art. 6, co. 5 lett. c;
- visto il testo della Relazione sulle attività svolte dal Centro nell'anno 2025;
- udita la relazione del Direttore del Centro;
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 28 aprile 2026

approva

le attività svolte dal Centro di ricerca applicata ARC – NET "Miriam Cherubini Loro" – Alleati per la ricerca sul cancro nell'anno 2025.



9.2° punto OdG:

Centri di servizi Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT) - approvazione

La Rettrice informa che ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro Piattaforme Tecnologiche – CPT (art. 6, co. 6 lett. d), rientra tra i compiti del Direttore del Centro quello di presentare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, entro il mese di marzo, una relazione sulle attività svolte, affinché gli Organi accademici effettuino le proprie valutazioni.

La Rettrice dà la parola al Prof. Leonardo Chelazzi, Ordinario di Fisiologia e Psicologia – BIO/09, Direttore del CPT, il quale illustra i contenuti della Relazione sulle attività svolte dal Centro nel 2025, completa dei costi sostenuti e dei ricavi conseguiti, trasmessa in data 26 febbraio 2026 (**Allegato n. 1**).

Al termine della relazione la Rettrice, nell'informare che il Senato Accademico, in data odierna, ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alle attività svolte dal Centro Piattaforme Tecnologiche durante l'anno 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento per il funzionamento del Centro Piattaforme Tecnologiche, e in particolare l'art. 6, co. 6 lett. d;
- visto il testo della Relazione trasmessa dal Direttore del Centro in data 26 febbraio 2026;
- udita la relazione del Direttore del Centro
- visto il parere espresso dal Senato accademico nella seduta del 28 aprile 2026

approva

le attività svolte nell'anno 2025 dal Centro Piattaforme Tecnologiche.



9.3° punto OdG:

Centri di servizi di Ateneo: relazione annuale sulle attività del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica (CIDE) - approvazione

La Rettrice informa che ai sensi del Regolamento per il funzionamento del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica - CIDE (art. 7, co. 2 lett. e), rientra tra i compiti del Direttore del Centro quello di trasmettere al Rettore, al Direttore generale e agli altri componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione una relazione annuale sull'attività svolta, affinché effettuino le proprie valutazioni.

La Rettrice dà la parola alla Prof.ssa Claudia Di Caterina, Associata di Statistica - STAT-01/A, Direttrice del CIDE, la quale illustra i contenuti della Relazione sulle attività svolte dal Centro nel 2025 trasmessa in data 16 aprile 2026, redatta sulla base del nuovo format standard per la Relazione annuale dei Centri di Ateneo (**Allegato n. 1**).

Al termine della relazione la Rettrice, nell'informare che il Senato Accademico in data odierna ha espresso parere favorevole, chiede al Consiglio di Amministrazione di deliberare in merito alle attività svolte dal Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica durante l'anno 2025.

Il Consiglio di Amministrazione

- visto lo Statuto di Ateneo;
- visto il Regolamento per il funzionamento del Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica, e in particolare l'art. 7, co. 2 lett. e;
- visto il testo della Relazione trasmessa dalla Direttrice del Centro in data 16 aprile 2026;
- udita la relazione della Direttrice del Centro
- visto il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 28 aprile 2026

approva

le attività svolte nell'anno 2025 dal Centro Interdipartimentale di Documentazione Economica – CIDE.



9.4° punto OdG:

National Biodiversity Future Center Società consortile a responsabilità limitata (NBFC S.c.a.r.l.): contributo soci anno 2026 – approvazione

La Rettrice informa che con nota del 12 gennaio 2026 (prot. n. 8102 del 12/01/2026) il Presidente della società NBFC S.c.a.r.l. (*National Biodiversity Future Center*), Dott. Luigi Fiorentino, ha chiesto ai soci di provvedere al versamento del contributo necessario alla copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali e al Direttore Generale per l'anno 2026, ai sensi dell'art. 7, co. 3, dello Statuto della Società¹.

La Rettrice ricorda che la società NBFC S.c.a.r.l. è un Centro Nazionale costituito in data 14 giugno 2022, in risposta all'Avviso pubblico del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 3138 del 16/12/2021, per il finanziamento della creazione di Centri Nazionali dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con i contenuti del Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027, in relazione alla tematica "Biodiversità".

La Società ha svolto il ruolo di coordinatore e gestore del Centro Nazionale (c.d. Hub), il quale ha ricevuto finanziamenti dal MUR nell'ambito delle progettualità a valere sui fondi PNRR da destinare alle Università pubbliche o a Enti pubblici di ricerca impegnati nell'esecuzione delle attività (c.d. Spoke), fornendo supporto agli stessi e ai loro affiliati.

L'Ateneo ha aderito al Centro come membro fondatore e detiene una quota del capitale sociale del valore nominale di € 500,00.

La Rettrice lascia la parola al Prof. Andrea Caprara, Referente per Enti e partecipazioni di Ateneo, il quale chiarisce che il contributo di cui si chiede il versamento è finalizzato alla copertura di oneri relativi agli Organi Sociali e al Direttore Generale non rendicontabili nell'ambito dei finanziamenti PNRR. Ad oggi l'Ateneo ha provveduto al versamento dei contributi per gli anni 2023 (Prot n. 335015 del 28/08/2023), 2024 (Prot n. 288819 del 09/07/2024) e 2025 (Prot n. 81681 del 11/02/2025) per la quota di propria spettanza, deliberata dall'Assemblea dell'Ente in riferimento a ciascun esercizio.

Per quanto riguarda l'anno in corso (2026), l'importo richiesto in pagamento all'Università di Verona è pari ad € 2.036,35, come determinato nella documentazione relativa al bilancio di previsione 2026 approvato dall'Assemblea dei Soci lo scorso 19 dicembre (**Allegato 1**). Il Prof. Caprara precisa che in occasione della seduta del 19 dicembre 2025 l'Ateneo si è astenuto in merito all'approvazione del bilancio di previsione 2026 e del relativo prospetto di riparto per meri motivi temporali, in quanto i propri organi non avevano ancora deliberato in tal senso. Sottolinea tuttavia che la copertura da parte dei soci degli oneri sopra indicati risulta imprescindibile al fine di garantire la continuità operativa della struttura e il conseguimento degli obiettivi progettuali nonché, per il raggiungimento degli obiettivi entro il termine di conclusione del progetto. Ricorda infatti che, a seguito della concessione della proroga dei termini richiesta dall'Ente, è stato possibile proseguire le attività progettuali fino al 28 febbraio 2026, mentre le attività di rendicontazione si concluderanno il prossimo 30 aprile 2026.

La Rettrice interviene per precisare che, dal punto di vista della volontà politica, NBFC S.c.a.r.l. è uno dei cinque enti per cui l'Ateneo, a partire dall'inizio del 2026, sta valutando il mantenimento della

¹ Art. 7, co. 3 - OBBLIGHI DEI SOCI

Tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente proposti dal Consiglio d'Amministrazione e approvati con decisione dell'assemblea dei soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2615-ter c. 2 c.c. Tali contributi nel caso in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, potranno essere rappresentati anche da apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi nel rispetto delle procedure applicabili. Resta salvo il diritto di recesso spettante ai Soci che obbligati al versamento dei contributi di cui al presente Statuto, abbiano espresso voto contrario alla deliberazione a tal fine adottata dall'Assemblea in materia.



partecipazione una volta terminate non solo le attività di ricerca legate alle progettualità finanziate dai fondi PNRR, ma, altresì, la relativa rendicontazione. Nell'ambito di tale procedura, sono in corso di svolgimento degli incontri con i docenti dell'Ateneo a diverso titolo coinvolti nei progetti gestiti dagli enti PNRR nell'ottica di una graduale dismissione delle partecipazioni qualora, a progetti conclusi, venga meno l'interesse a proseguire la collaborazione con gli enti stessi, tenendo sempre in considerazione che l'ultima tranche dei finanziamenti verrà erogata dagli enti ai soggetti attuatori una

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Francesco Paolo Romanelli, interviene per chiarire che l'indicazione "Nulla da osservare" formulata sul verbale è imputabile ad un mero errore di trascrizione, rappresenta le perplessità del Collegio sulla debenza e sull'utilità del pagamento del contributo a carico dell'Ateneo in considerazione della motivazione posta a fondamento della richiesta, ovvero la copertura di oneri relativi agli Organi Sociali e al Direttore Generale non rendicontabili nell'ambito dei finanziamenti PNRR.

Il Prof. Caprara chiarisce che tale versamento – che con la medesima giustificazione è stato, negli anni scorsi, sempre versato dall'Università di Verona – è dovuto quale conseguenza dell'adesione dell'Ateneo ad una struttura – nel caso specifico l'Hub organizzato come società consortile – che si è fatta carico, fin dalla costituzione, della gestione del progetto NBFC e che, per la necessaria operatività, deve sostenere i costi di funzionamento, fino al completamento delle attività di rendicontazione e di successivo controllo da parte del Ministero. Va inoltre tenuto conto che, nonostante l'astensione dell'Università di Verona, l'assemblea dell'ente partecipante ha deliberato sulla quota che ciascun partecipante (ancorché dissenziente) è obbligato a versare. Vi è, quindi, un preciso obbligo giuridico in capo all'Università di Verona per cui il mancato pagamento della quota potrebbe avere conseguenze per il socio debitore. Infatti l'omesso versamento di quanto richiesto può essere causa di esclusione ai sensi dell'art. 10, comma 1, dello statuto di NBFC², con il risultato che se NBFC decidesse l'esclusione, al momento in cui si realizzerà l'effetto dello scioglimento del rapporto sociale limitatamente al socio Università di Verona, non è detto che sarà compiuta l'attività di rendicontazione del progetto con possibili pregiudizi economico-finanziari per l'ateneo scaligero.

Prende la parola la Rettrice la quale informa che l'importo a carico dell'Università di Verona potrà trovare copertura sul fondo della Direzione Affari Istituzionali UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST, che presenta sufficiente disponibilità.

FONDO			disponibile attuale	importo provvedimento	disponibile residuo
codice unità analitica	descrizione unità analitica	coordinate analitiche			
UA.VR.020. DCOM.AFF GI.B- AFFGIST	B-Affari Generali	CA.C.CB.12.03. 02 Quote associative	€ 149.348,63	€ 2.036,35	€ 147.312,28

La Rettrice chiede al Consiglio di Amministrazione di esprimersi in merito al versamento del contributo richiesto per l'anno 2026, pari a € 2.036,35, a valere sul fondo UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST.

Il Consiglio di Amministrazione

² Art. 10, co. 1, ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può essere escluso dalla società per i seguenti motivi: 1.1 non versi la propria quota di partecipazione al capitale o gli eventuali contributi annuali richiesti ai soci indicati all'art. 7, comma 3;



- vista la proposta di deliberazione della Dirigente responsabile;
- udita la relazione della Rettrice e del Prof. Andrea Caprara;
- visto lo Statuto della Società NBFC S.c.a.r.l.;
- visto il prospetto di riparto allegato al bilancio di previsione 2026 di NBFC S.c.a.r.l. approvato dall'Assemblea di NBFC S.c.a.r.l. in data 19 dicembre 2025;
- preso atto della richiesta di pagamento del contributo per l'anno 2026 trasmessa da NBFC S.c.a.r.l. in data 12 gennaio 2026;
- udito l'intervento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott. Francesco Paolo Romanelli

delibera

il versamento del contributo necessario alla copertura degli oneri relativi agli Organi Sociali e al Direttore Generale della Società NBFC S.c.a.r.l. per l'anno 2026, pari a € 2.036,35, a valere sul fondo UA.VR.020.DCOM.AFFGI.B-AFFGIST.



10.1° punto OdG:

Bilancio unico di esercizio 2025 – approvazione

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Donatella Marsiglia, Direttrice Generale, la quale ricorda che, ai sensi dell'art. 22, comma 2, lettera b) dello Statuto di Ateneo e dell'art. 10 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Verona, il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad approvare il Bilancio unico d'Ateneo d'esercizio che si compone dei seguenti documenti:

- Relazione sulla Gestione*, che espone le risultanze della gestione che si evincono dal bilancio di esercizio, focalizzando l'attenzione sul rispetto dei principali vincoli normativi e che presenta inoltre un'analisi sui rischi e le incertezze per il futuro;
- i. *Stato patrimoniale*, che espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine di un determinato esercizio contabile, redatto secondo uno schema a sezioni contrapposte (attività contrapposte a passività e patrimonio netto);
 - ii. *Conto economico*, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica. Esso è redatto secondo uno schema a struttura scalare coerente con le finalità informative del bilancio stesso;
 - iii. *Rendiconto finanziario*, che riassume le relazioni tra fonti e impieghi di risorse finanziarie per effetto delle variazioni finanziarie avvenute nel periodo. La struttura del rendiconto evidenzia le variazioni di liquidità, ossia gli incrementi e gli utilizzi di disponibilità liquide espresse dalla cassa o suoi assimilati;
 - iv. *Nota integrativa*, che fornisce informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.

Si precisa che il presente Bilancio Unico d'Ateneo è redatto seguendo gli schemi ed i principi individuati dal recente Decreto Interministeriale 15 gennaio 2025 n. 34.

Le università italiane sono state inserite dall'art. 10 del D.L. 113/2024 nella fase pilota della cosiddetta riforma Accual che prevede per il 2025 l'elaborazione di nuovi schemi di bilancio che non sostituiscono gli schemi di bilancio prodotti in attuazione della normativa vigente ma che sono prodotti dalle amministrazioni riclassificando le voci del proprio schema di bilancio, attraverso appositi modelli di raccordo definiti, nel piano dei conti unico applicando integrazioni e rettifiche ai relativi saldi contabili in applicazione degli standard contabili ITAS.

Si precisa quindi che poiché l'elaborazione di tale riclassificazione deve necessariamente scaturire dai saldi di bilancio redatti in attuazione della normativa vigente, nella redazione di tale Bilancio non è stata effettuata alcuna integrazione, riclassificazione o rettifica ma ci si è quindi basati sugli schemi e i principi individuati dal richiamato Decreto Interministeriale 15 gennaio 2025 n. 34.

In una fase successiva all'approvazione quindi del bilancio 2025 in base alla normativa vigente si procederà ad effettuare le necessarie operazioni di riclassificazione, integrazione e rettifica finalizzate alla redazione di CE e SP ITAS1 sperimentali 2025

A corredo del Bilancio unico d'Ateneo sono allegati:

- Relazione sulle partecipazioni (allegato 1)
- Rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria, in termini di cassa, secondo la codifica SIOPE contenente, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi (allegato 2)
- Prospetti Siope (allegato 3)
- Relazione sull'attività di ricerca redatta ai sensi decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, coordinato con la legge di conversione 9 gennaio 2009, n.1 (allegato 4)



L'Ateneo di Verona ha provveduto, inoltre, alla predisposizione del Bilancio di Genere 2025, ai sensi dell'art. 1 comma 354 della Legge 160/2019.

Tale documento viene presentato in allegato (allegato 5).

La Rettrice informa che il Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 27 aprile 2026 ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio 2025.

La Rettrice dà la parola alla dott.ssa Donatella Marsiglia, Direttrice Generale, la quale illustra gli aspetti più salienti che emergono dal Bilancio unico di Ateneo 2025.

La Rettrice dà la parola alla Sig.ra Emanuela Maria Altamura la quale comunica: *"Magnifica Rettrice, Direttrice Generale, Consiglieri tutti, desidero innanzitutto ringraziare la Direzione Generale e la Governance per l'egregio lavoro svolto.*

In qualità di rappresentante degli studenti in questo organo, esprimo il mio voto favorevole al bilancio oggi presentato. Tale voto è frutto di un'attenta riflessione sul dato che conferma come il rapporto tra FFO e valore complessivo della contribuzione studentesca non superi il 20%, in conformità alle disposizioni di legge vigenti. Tuttavia, ritengo opportuno richiamare l'attenzione dei Consiglieri su un elemento significativo: il valore del fondo di svalutazione relativo alla contribuzione studentesca non rappresenta soltanto un dato economico, ma anche un indicatore sociale. Esso riflette la condizione di quella parte di studenti che, pur collocandosi nella cosiddetta fascia "media" e quindi considerati formalmente in grado di sostenere l'onere delle tasse universitarie, nella realtà incontrano difficoltà concrete nel rispettare le scadenze di pagamento per mancanza di risorse, senza poter accedere alle agevolazioni previste dal diritto allo studio. Allo stesso tempo, vi è una componente "invisibile" di studenti che abbandonano implicitamente il percorso universitario a causa di disagi psicologici e psicofisici, che si trasformano in vere e proprie barriere all'accesso e alla continuità degli studi. Questi non sono casi isolati.

Mi permetto dunque, Magnifica Rettrice, di richiamare il tema dell'inaugurazione dell'anno accademico: «Cambiamo verso». Cambiamo verso insieme, congiuntamente, per rendere la vita della comunità accademica più vivibile e affinché gli spazi universitari siano realmente accessibili, nel pieno rispetto dei principi costituzionali. Chiediamo pertanto azioni concrete, come il progressivo innalzamento della no tax area da 27.000 a 30.000 euro, e invitiamo i Consiglieri a riflettere e ad agire in merito alla proposta del Consiglio Studentesco di posticipare la scadenza della terza rata da fine marzo a metà o fine maggio. Riteniamo che tale misura possa contribuire in modo tangibile al miglioramento delle condizioni di vita accademica di migliaia di studenti.

Ringrazio per l'attenzione."

Il Consiglio di Amministrazione

- udita la relazione della Rettrice e della dott.ssa Donatella Marsiglia;
- esaminata la documentazione prodotta dalla Direzione Risorse Finanziarie;
- vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti in data 27.04.2026;

all'unanimità,

delibera

- di approvare il Bilancio Consuntivo esercizio 2025, nei termini riportati nell'allegato elenco che forma parte integrante del presente atto;
- di approvare il Bilancio di Genere 2025 così come riportato nell'allegato 5.

La Rettrice chiude la seduta alle ore 18:20.